

CAPITOLO 9

LA PROGETTUALITA' PRESENTE NEL TERRITORIO DEL PARCO

9.1 Il censimento della progettualita'

Come è già emerso in diversi capitoli precedenti, l'elaborazione tecnica del Piano Pluriennale Economico e Sociale è soltanto un aspetto di un più ampio processo di pianificazione che non può restare confinato nell'area di competenza del Parco e che inevitabilmente investe una molteplicità di soggetti esterni, in primo luogo i Comuni territorialmente interessati.

Il processo di costruzione del Piano ha comportato pertanto momenti di confronto con i piani urbanistici e territoriali del contesto, nonché con gli strumenti di programmazione economica e territoriale.

Più in generale, occorre ricordare che il processo di formazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale non è in alcun modo riducibile ad un processo tecnico. Esso è un processo politico e sociale, che comporta, al fine di un efficace perseguimento degli obiettivi assunti, un ampio e preciso coinvolgimento degli attori locali, delle istituzioni e degli operatori sui quali il Piano esercita potenzialmente i suoi effetti e che possono in vario modo concorrere ad ostacolarne o favorirne l'attuazione.

Un altro dato importante da considerare è il dinamismo che caratterizza il PPES in quanto ha una validità temporale di quattro anni e può essere aggiornato annualmente sia in base alla verifica e valutazione dei risultati e degli effetti che hanno prodotto le azioni individuate che alla disponibilità delle risorse finanziarie ed organizzative. Inoltre anche il cambiamento delle politiche pubbliche di spesa a scala comunitaria, nazionale e regionale e l'evoluzione di alcuni settori all'interno del sistema economico locale è motivo ed opportunità per la revisione delle strategie del Piano stesso.

A seguito dell'attivazione del percorso di ascolto dei soggetti istituzionali, delle varie associazioni ambientaliste e delle agenzie regionali a vario titolo interessati dall'ambito territoriale del Parco, è stato operato un censimento della progettualità esistente, nei diversi stadi di perfezionamento tecnico, amministrativo e finanziario, nell'area del Parco e nell'area contigua. L'elenco completo di tale progettualità è riportato nel paragrafo 6.1.1.

Successivamente gran parte della progettualità emersa dal suddetto percorso di ascolto, oltre a quella espressa direttamente dal Parco, è stata schedata e costituisce uno specifico allegato del Piano denominato "*banca Progetti*". Questo inventario della progettualità del territorio è costituito da n. 164 schede informatizzate.

La scheda elaborata risulta suddivisa in più sezioni che a loro volta contengono elementi di maggiore dettaglio ed approfondimento per individuare con precisione gli elementi necessari per una corretta valutazione dell'intervento. In particolare contiene :

1. Titolo dell'intervento e localizzazione

Viene indicato, oltre al titolo, il Comune e la località dove viene realizzato l'intervento.

2. Soggetto capofila

Viene indicato il nominativo dell'Ente capofila del progetto che corrisponde anche al titolare del finanziamento e stazione appaltante. Inoltre sono evidenziati, oltre al Parco che è sottointeso, altri eventuali soggetti coinvolti nell'iniziativa.

3. Stato di definizione del progetto e dell'intervento

In due distinti riquadri sono riportati lo stato di definizione del progetto [nessun progetto (solo manifestazione di interesse), studio di fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo] e lo stato di definizione dell'intervento [in corso di approvazione, approvato, finanziato, in corso di attuazione]. Inoltre viene classificato l'intervento rispetto alla tipologia: nuovo, completamento con nuovo lotto funzionale oppure completamento di lotto non funzionale.

4. Schema finanziario riassuntivo

In un riquadro suddiviso in due righe vengono indicate le fonti (anche prevedibili) di finanziamento dell'intervento e l'ammontare del finanziamento stesso espresso in lire.

5. Tipologia dell'intervento

In forma sintetica, nella prima pagina della scheda, viene indicata la tipologia o le tipologie alle quali è riferibile l'intervento. Sono state identificati 6 diversi settori non perfettamente corrispondenti, per varie ragioni, ai tematismi delle linee guida regionali per la formazione dei PPES. I settori previsti sono: 1) strutture ed infrastrutture di servizio ed innovative, 2) interventi paesistici, risanamento, recupero ambientale e riqualificazione, 3) gestione acque ed opere idrauliche, 4) siti di cava, ravaneti e discariche, 5) paesaggi storici ed interventi di recupero degli insediamenti antichi, 6) percorsi ed itinerari attrezzati per la fruizione turistica. Nella seconda pagina della scheda, ognuno dei 6 settori di intervento viene ampiamente dettagliato attraverso la indicazione della tipologia specifica di intervento. Sono state individuate, nel complesso, n. 36 tipologie specifiche di intervento.

6. Identificazione cartografica

In calce alla prima pagina della scheda viene identificato l'intervento attraverso la sua localizzazione cartografica e/o fotografica.

7. Descrizione dell'intervento

Viene descritto l'intervento oggetto di schedatura attraverso la indicazione delle finalità e degli obiettivi che intende raggiungere, le azioni da sviluppare, e l'elencazione sommaria dei lavori da realizzare.

8. Proprietà del bene e fattibilità dell'intervento

In calce alla seconda pagina, in due distinti riquadri, sono riportati la proprietà del bene oggetto dell'intervento [di proprietà del soggetto proponente, non di proprietà del soggetto proponente ma di altro Ente pubblico, di altra proprietà (singolo privato), di altra proprietà (associazioni, enti, circoli, ecc.)] e la fattibilità urbanistica, o meno, del progetto rispetto alle previsioni del Piano per il Parco ed a quelle del vigente strumento urbanistico comunale.

9. Previsioni del Piano per il Parco.

Un'ampio settore della terza ed ultima pagina della scheda è dedicato alla verifica dell'intervento rispetto alle varie articolazioni del progetto di Piano per il Parco delle Alpi Apuane. Viene puntualmente indicato, qualora l'intervento è localizzato in area Parco, in quale zona del Parco (A B1 B2 C D) ricade, oppure se ricade in area contigua di cava (ZCC) o in area contigua (AC), oppure in altra area soggetta a specifiche determinazioni. Inoltre viene indicato se l'intervento possiede le caratteristiche tipologiche per essere classificato all'interno della rete e dei nodi della fruizione del Parco, dei programmi di valorizzazione territoriale e di quelli in rete oppure ha connessione con i progetti integrati locali. Infine viene indicata in quale delle 9 unità territoriali previste dallo strumento di pianificazione ricade l'intervento censito.

10. Quadro economico e finanziario.

La terza pagina della scheda termina con l'indicazione della principale fonte di finanziamento dell'intervento, mentre in due distinti campi sono riportati il quadro economico di massima del progetto, articolato in voci di spesa e relativi importi espressi in lire, ed il quadro finanziario complessivo, dove viene indicato il soggetto erogante e l'ammontare del finanziamento necessario per la realizzazione del progetto.

In calce al presente paragrafo, a titolo informativo, viene riportata la scheda sopra descritta ed utilizzata per il censimento della progettualità.

La schedatura, classificazione e successiva valutazione della progettualità emersa dal percorso di ascolto costituisce una preziosa banca Progetti definita dalle linee guida regionali per la redazione dei Piani Pluriennali Economico Sociali come strumento per irrobustire l'attività di pianificazione, per animare l'attenzione delle istituzioni pubbliche e degli operatori privati verso le fonti finanziarie, per sperimentare nuove modalità di concorso fra fonti e soggetti diversi.

Sotto questo aspetto la banca Progetti può rappresentare un osservatorio economico e sociale permanente, passando da inventario statico ad inventario dinamico, valorizzando la capacità di proposta dei vari soggetti presenti sul territorio ed organizzando, attraverso l'Agenzia Locale dello Sviluppo Sostenibile, un efficace raccordo tra la domanda sociale raccolta e le reali opportunità finanziarie esistenti e disponibili rispetto agli obiettivi specifici individuati.

In un sistema territoriale e socio economico come quello del Parco delle Alpi Apuane, caratterizzato da una pluralità di situazioni tra loro profondamente diverse per scala e per tipologia, il dinamismo e la strutturazione operativa per una gestione evolutiva della banca Progetti è da ritenersi un elemento essenziale non solo per fornire in modo organico una informazione/conoscenza/apprendimento dei temi dello sviluppo locale, ma per mettere in contatto le idee, i progetti, le potenzialità capaci di attivare e sostenere iniziative imprenditoriali con tutti gli attori locali interessati alla loro attuazione che possono essere, a seconda del contesto, i più vari (giovani, donne, operatori turistici, esponenti di interessi organizzati, agricoltori e così via)

Lo stesso appoggio verrà garantito anche a soggetti imprenditoriali esterni all'area che, stimolati da sistemi di incentivo specifici, dimostreranno di convergere, con propri progetti, idee, capitale umano e risorse organizzative, verso le strategie di sviluppo locale con iniziative economiche nell'area del Parco.

Al successo della gestione della banca Progetti potrà contribuire in modo decisivo un ulteriore strumento: un fondo di rotazione costituito con il concorso volontario di più soggetti istituzionali ed istituti finanziari interessati allo sviluppo locale, con lo scopo di anticipare agli Enti territoriali i fondi necessari per finanziare o cofinanziare interventi coerenti con le politiche di sviluppo sostenibile individuate nel Piano Pluriennale Economico Sociale.

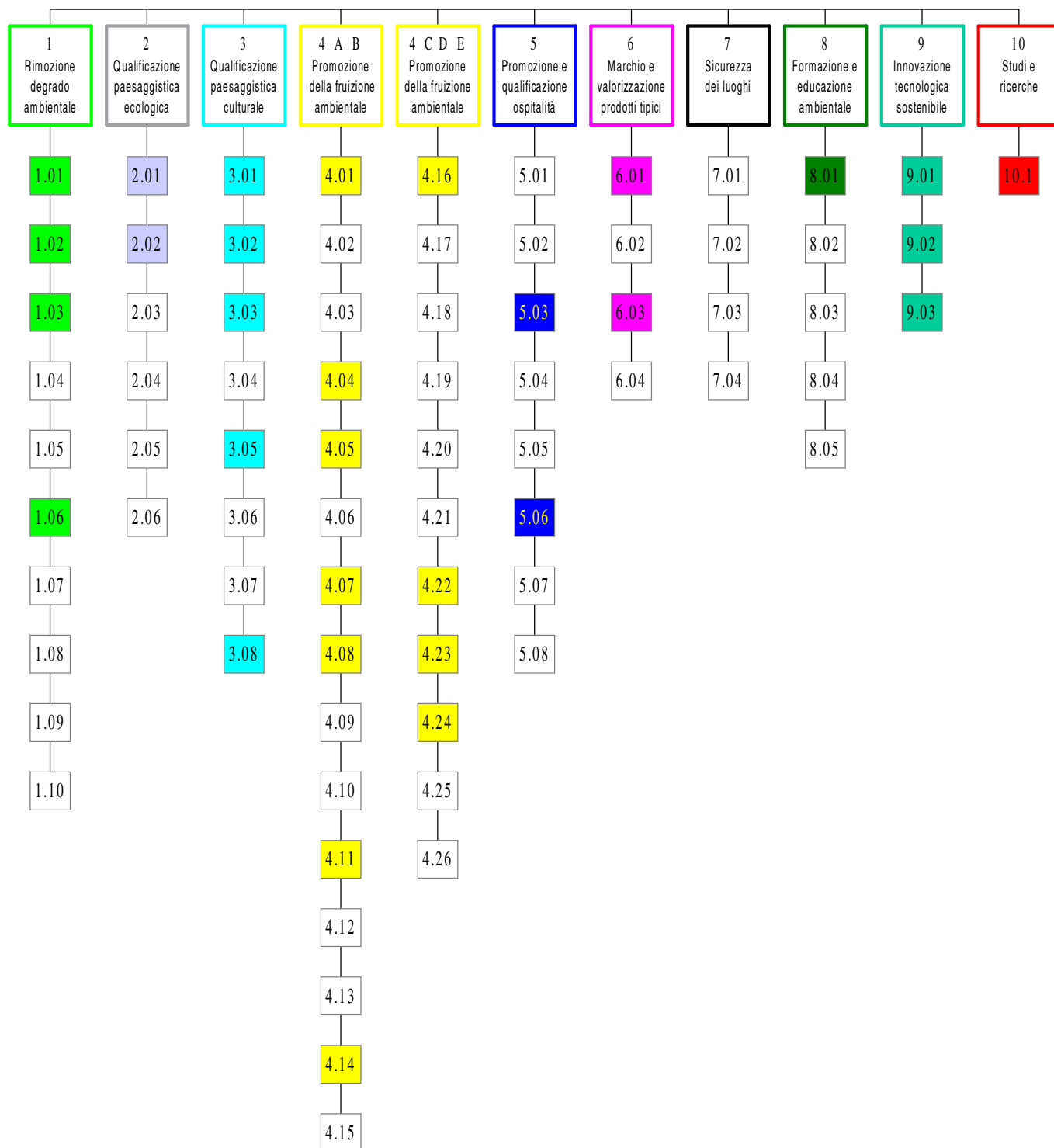
Questa convergenza, che non è soltanto strategica ma è anche tattica, di mettere in comune risorse finanziarie e cooperare per facilitare ed agevolare l'attuazione degli interventi da parte di una pluralità di soggetti istituzionali, risulta essenziale per lo sviluppo economico di alcune aree interne del territorio del Parco che hanno scarse capacità finanziarie proprie.

Tale fondo per poter mantenere nel tempo la propria efficacia, naturalmente, verrà reintegrato dagli Enti che hanno ricevuto l'anticipazione al momento dell'avvenuto finanziamento del progetto da parte del soggetto erogante o comunque

entro un tempo predeterminato. Per gli Enti di minor capacita' finanziaria potrebbe ipotizzarsi una rateizzazione nella restituzione del fondo anticipato.

La progettualita' raccolta e schedata viene nei successivi paragrafi elencata e raggruppata secondo la classificazione indicata, a titolo esemplificativo, dalle linee guida regionali per la redazione dei Piani Pluriennali Economico Sociali e schematizzata nel grafico riportato nella pagina seguente. In tale grafico sono indicate in vari colori le tipologie di intervento interessate dalla progettualita' censita nella fase di elaborazione del presente Piano Pluriennale. Rispetto agli otto settori di intervento identificati nelle linee guida sono stati aggiunti, per ottimizzare la classificazione della progettualita' stessa, due nuovi settori, trasversali a quelli esistenti, relativi ad *Interventi per l'innovazione tecnologica sostenibile* e *Studi e ricerche*.

CENSIMENTO DELLA PROGETTUALITA'
 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PER SETTORE





PARCO DELLE ALPI APUANE

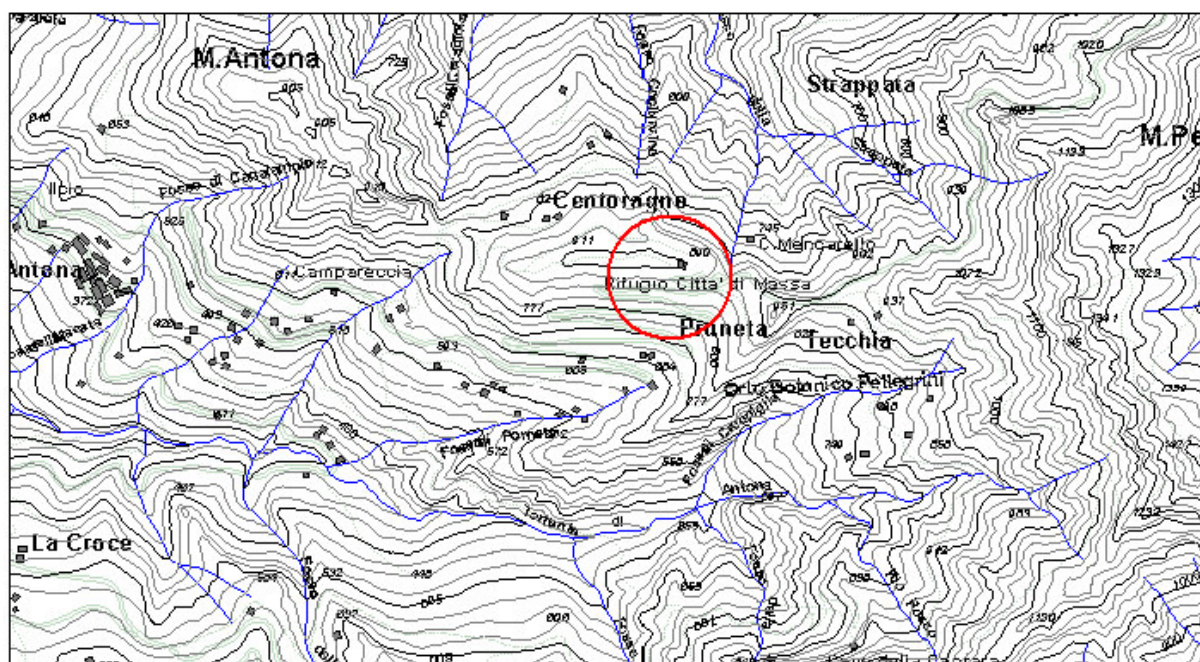
P.P.E.S. - Censimento della progettualità

Intervento identificato
con n°

88

Titolo dell'intervento			
ristrutturazione rifugio alpino e recupero area di cava			
Comune	Località		
Massa	Pian della Fioba		
Soggetto capofila/Titolare finanziamento/Stazione appaltante			
Parco Alpi Apuane			
altri Sogg. coinvolti <input type="checkbox"/> Provincia <input checked="" type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Comunità Montana	<input type="checkbox"/> Agenzia Regionale <input type="checkbox"/> Associazione ambientalista		
TIPOLOGIA D'INTERVENTO			
<input type="checkbox"/> Nuovo <input checked="" type="checkbox"/> Completamento con nuovo lotto funzionale <input type="checkbox"/> Completamento di lotto non funzionale			
SCHEMA FINANZIARIO RIASSUNTIVO			
Fonte dei finanziamenti	Ammontare		
Fondi strutturali 2000-2006 Ob.2 - 2° fase (L.)	360.000.000		
Bilancio di previsione Comune (Lire)	240.000.000		
Definizione del progetto			
<input type="checkbox"/> Nessun progetto <input type="checkbox"/> Studio di fattibilità <input type="checkbox"/> Progetto preliminare <input checked="" type="checkbox"/> Progetto definitivo <input type="checkbox"/> Progetto esecutivo			
Stato di definizione dell'intervento			
<input type="checkbox"/> In corso di approvazione <input type="checkbox"/> Approvato <input checked="" type="checkbox"/> Finanziato <input type="checkbox"/> In corso di attuazione			
Tipologia intervento - N° e titolo			
<input checked="" type="checkbox"/> 1	Strutture ed infrastrutture di servizio ed innovative	<input checked="" type="checkbox"/> 4	Siti di cava, ravaneti e discariche
<input type="checkbox"/> 2	Interventi paesistici, risanamento, recupero ambientale e riqualificazione	<input type="checkbox"/> 5	Paesaggi storici ed interventi di recupero degli insediamenti antichi
<input type="checkbox"/> 3	Gestione acque ed opere idrauliche	<input type="checkbox"/> 6	Percorsi ed itinerari attrezzati per fruizione turistica

identificazione cartografica e/o eventuale fotografia



ELEMENTI DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	
<div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: fit-content; margin: 0 auto; padding: 2px;">n° 1</div> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Realizzazione e miglioramento strade rurali <input type="checkbox"/> Lavori di realizzazione o completamento delle opere di urbanizzazione primaria ed indotta <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di strutture complementari alle attività turistiche <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di strutture funzionali alla fruibilità dell'area <input type="checkbox"/> Adeguamento segnaletica turistica in genere <input type="checkbox"/> Adeguamento di immobili da adibire a sedi museali <input checked="" type="checkbox"/> Adeguamento immobili da adibire a strutture ricettive <input type="checkbox"/> Adeguamento immobili da adibire a strutture funzionali al Parco <input type="checkbox"/> Realizzazione di segnaletica stradale <input type="checkbox"/> Acquisto e ristrutturazione edifici <input type="checkbox"/> Energia da fonti rinnovabili <input type="checkbox"/> Gestione rifiuti ed acque reflue <input type="checkbox"/> Innovazione tecnologica 	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: fit-content; margin: 0 auto; padding: 2px;">n° 3</div> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Realizzazione, potenziamento e miglioramento acquedotti rurali <input type="checkbox"/> Regimazione delle acque superficiali <input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria opere idrauliche nei corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Interventi per valorizzazione e gestione acque oligominerali
<div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: fit-content; margin: 0 auto; padding: 2px;">n° 2</div> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Recupero aree di pregio <input type="checkbox"/> Interventi sulle foreste degradate <input type="checkbox"/> Ricostituzione foreste distrutte da incendi od altro evento calamitoso <input type="checkbox"/> Assetto idrogeologico <input type="checkbox"/> Interventi sul paesaggio agricolo-forestale <input type="checkbox"/> Valorizzazione geositi 	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: fit-content; margin: 0 auto; padding: 2px;">n° 4</div> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Bonifica e recupero ambientale fronti di escavazione <input type="checkbox"/> Bonifica e recupero ambientale dei ravaneli <input type="checkbox"/> Opere di infrastrutturazione e servizi connessi <input checked="" type="checkbox"/> Recupero sito di cava con finalità fruibili, didattiche, documentarie, storiche <input type="checkbox"/> Attività connesse alla attività estrattiva
	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: fit-content; margin: 0 auto; padding: 2px;">n° 5</div> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Recupero singoli manufatti <input type="checkbox"/> Allestimento parchi minerario-archeologici <input type="checkbox"/> Restauro di immobili di valore storico-culturale <input type="checkbox"/> Recupero tessuti e insediamenti storici concentrati <input type="checkbox"/> Recupero tessuti e insediamenti storici sparsi
	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: fit-content; margin: 0 auto; padding: 2px;">n° 6</div> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Adeguamento, ampliamento e realizzazione itinerari attrezzati per turismo naturalistico, trekking a piedi in bicicletta, a cavallo <input type="checkbox"/> Realizzazione di segnaletica idonea per percorsi escursionistici <input type="checkbox"/> Ripristino sentieristica già esistente
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	
<p>Il progetto interessa una delle aree montane turisticamente più famose e più interessanti del comune di Massa, e prevede il miglioramento della fruibilità turistica della zona, attraverso interventi di ristrutturazione ed ammodernamento del Rifugio C.A.I. posto in località Pian della Ficoba. Nello specifico le opere previste possono essere così riassunte, per quanto riguarda gli interventi sulla struttura del rifugio: completamento delle pavimentazioni e dei rivestimenti interni ed esterni, completamento dei servizi igienici (compresi servizi a norma per handicap), allestimento di tutti gli infissi e le porte interni, realizzazione delle controsoffittature, delle soglie, delle zoccolature e dei parapetti; realizzazione delle finiture esterne di facciata; bonifica dell'ex locale centrale termica ai fini di una diversa destinazione d'uso e realizzazione delle opere edili atte ad adeguare lo spazio alle vigenti disposizioni in materia; allestimento e messa in opera di cartellonistica divulgativa e di segnaletica stradale; realizzazione di nuovo impianto termico integrato con fonti energetiche rinnovabili quali fotovoltaico e biomasse; installazione di impianto fotovoltaico per la produzione autonoma di energia elettrica, da integrarsi con l'energia di rete. Nel progetto è prevista anche la messa in sicurezza della cava di passo del Vestito a fini fruibili.</p>	
<div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: fit-content; margin: 0 auto; padding: 2px;">Proprietà del bene</div> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Di proprietà del soggetto proponente <input checked="" type="checkbox"/> Non di proprietà del soggetto proponente ma di altro Ente Pubblico <input type="checkbox"/> Di altra proprietà (singolo privato) <input type="checkbox"/> Di altra proprietà (associazioni, enti, circoli, ecc.) 	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: fit-content; margin: 0 auto; padding: 2px;">Fattibilità urbanistica del progetto</div> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato alle previsioni del Piano per il Parco <input type="checkbox"/> Non adeguato alle previsioni del Piano per il Parco <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato alle previsioni del P.R.G. <input type="checkbox"/> Non adeguato alle previsioni del P.R.G.

Previsioni del Piano per il Parco

Articolazione del territorio

- Zona di riserva integrale (A)
- Zona di riserva orientata (B1)
- Zona di riserva orientata (B2)
- Zona di protezione (C)
- Zona di promozione (D)
- Aree contigue centri edificati interclusi (CEI)
- Aree contigue di cava (ZCC)
- Aree contigue (AC)

Aree soggette a specifiche determinazioni

- Aree di interesse storico-culturale da recuperare
- Aree di riqualificazione insediativa
- Aree di reintegrazione paesistica (ARPA1)
- Aree di reintegrazione paesistica (ARPA2)
- Aree con attività estrattive soggette a piano di comparto

Fruizione sociale - Rete della fruizione

- Anello ferroviario "Treno nei parchi"
- Anello pedemontano
- Strada del Parco ed attraversamenti veicolari
- Viabilità di accesso al Parco
- Viabilità locale
- Viabilità locale a traffico controllato
- "Camminapuane" e percorso della dorsale
- Principali percorsi escursionistici
- Percorsi didattici

Fruizione sociale - Nodi della fruizione

- Porte del Parco
- Soglie del Parco
- Avamposti del Parco

- Parcheggi di attestamento
- Nodi di accesso escursionistico
- Centri per attività didattica e museale
- Aree attrezzate per la fruizione di risorse particolari
- Rifugi ed attività ricettive in quota
- Nuclei con servizi di supporto al sistema fruitivo

Programmi di valorizzazione in rete

- Reti ecologiche e riqualificazione ambientale (a1)
- Accessibilità e trasporti (a2)
- Fruizione e turismo (a3)

Programmi di valorizzazione territoriale

- Apuane meridionali. Panie, Prana e Matanna (b1)
- Il sistema dei paesaggi di cava. Forno e Resceto (b2)
- Apuane settentrionali. Sagro, Vinca, Orto di Donna e valle dell'Edron (b3)

Progetti integrati locali

- Castelnuovo Garfagnana (c1)
- Tre Fiumi (c2)
- Arni - Arnetola (c3)
- Piastramarina (c4)

Unità territoriali

- 1. Monte Prana, Monte Piglione
- 2. Alta Versilia
- 3. Alta valle della Turrite di Galliciano
- 4. Panie, Monte Sumbra
- 5. Monte Altissimo, Arni
- 6. Alte Valli del Fiume Edron
- 7. Monte Pisanino
- 8. Alte Valli del Fiume Fricido
- 9. Monte Sagro

PRINCIPALE FONTE DI FINANZIAMENTO

Regione Toscana - Fondi strutturali 2000-2006 Ob.2 - 2ª Fase

Quadro economico di massima

Voci di spesa	Ammontare
opere e forniture (Lire)	410.489.240
oneri sicurezza ed ex D.lgs 494/96 (Lire)	29.617.620
I.V.A. su importo a base d'asta (Lire)	84.421.372
spese tecniche/progettazione (Lire)	72.000.000
imprevisti e altre somme a disposiz. (Lire)	3.471.768
TOTALE	600.000.000

Quadro finanziario complessivo

Soggetto erogante	Ammontare
UE - Regione Toscana (Lire)	360.000.000
Comune di Massa (Lire)	240.000.000
	0
	0
TOTALE	600.000.000

9.1.1 La progettualita' del Parco e degli Enti Locali

La progettualita' espressa dal Parco e dagli Enti locali delle Apuane, dopo essere stata opportunamente schedata e raccolta in una specifica appendice del Piano denominata "banca Progetti", viene ora classificata secondo i settori di intervento derivati dalle linee guida regionali per la redazione del Piano Pluriennale Economico Sociale.

1. INTERVENTI PER LA RIMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEGRADO E RISCHIO AMBIENTALE

n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
<i>1.01 Regolazione corsi d'acqua e sistemazioni idrauliche con opere di bioingegneria</i>			
89	Stazzema	Provincia LU	Sistemazione idraulica e riorganizzazione stradale
121	Seravezza	Comune	Regimazione acque stradali
125	Seravezza	Comune	Piano di manutenzione opere di attraversamento corsi d'acqua
<i>1.02 Consolidamento dei versanti, recupero ambientale dei terreni</i>			
128	Seravezza	Comune	Riassetto viabilità e versanti montani strada M. Altissimo
<i>1.03 Realizzazione di infrastrutture ecologiche</i>			
18	Minucciano	Comune	Miglioramento della qualità delle acque
31	Piazza S.	Comune	Opere urbanizzazione primaria
49	Piazza S.	Comune	Realizzazione acquedotto rurale
64	Fabbriche	Comune	Realizzazione acquedotto rurale
92	Vagli Sotto	Comune	Completamento impianto di depurazione
122	Seravezza	Comune	Pavimentazione stradale ecologica via Tridentina
123	Seravezza	Comune	Recupero centri abitati montani
126	Seravezza	Comune	Realizzazione rete fognaria
135	Seravezza	Comune	Miglioramento impianto di depurazione
<i>1.06 Recupero ambientale di siti degradati</i>			
6	Stazzema	Parco Apuane	Recupero ambientale cava dismessa e area Retrocorchia
19	Minucciano	Comune	Intervento di riqualificazione ambientale
41	Piazza S.	Comune	Recupero ambientale di area di cava dismessa
74	Vagli Sotto	Parco Apuane	Recupero area di cava Fossa dei Tomei
82	Fivizzano	Comune	Valorizzazione siti archeologici e naturalistici
85	Minucciano	Comune	Messa in sicurezza e recupero area per lavorazione marmo
94	Carrara	Parco Apuane	Recupero ambientale e valorizzazione turistica territori montani
97	Montignoso	Parco Apuane	Recupero ambiti di valenza ambientale e di interesse fruitivo
102	Carrara	Parco Apuane	Valorizzazione di un sito di interesse paleontologico
103	Massa	Parco Apuane	Valorizzazione di un sito di interesse archeologico
110	Massa	Comune	Recupero ambientale e turistico culturale cava Valsora
113	Carrara	Comune	Valorizzazione ambientale e organizzazione fruizione sostenibile
114	Stazzema	Parco Apuane	Completamento funzionale area esterna antro del Corchia
120	Vagli Sotto	Parco Apuane	Recupero di bacino marmifero a fini turistici

2. INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PAESISTICA-ECOLOGICA

n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
<i>2.01 Interventi per la qualificazione ed il miglioramento delle superfici forestali</i>			
25	Stazzema	Parco Apuane	Valorizzazione ambientale e organizzazione fruizione sostenibile
137	Fivizzano	Parco Apuane	Riqualificazione ambientale e forestale
<i>2.02 Miglioramento dei pascoli</i>			
32	Molazzana	C. Montana	Ripristino praterie cacuminali
119	Vari	Parco Apuane	Mantenimento spazi aperti

3. INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PAESISTICA-CULTURALE

n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
<i>3.01 Restauro di edifici monumentali</i>			
7	Castelnuovo	Parco Apuane	Recupero complesso storico fortificato
46	Piazza S.	Comune	Restauro e recupero complesso fortificato di interesse storico
100	Careggine	Parco Apuane	Restauro e recupero della Chiesa di S. Jacopo
124	Seravezza	Comune	Restauro e recupero vecchie stalle Medicee
127	Seravezza	Comune	Restauro e risanamento palazzo Rossetti
158	Camaione	Comune	Valorizzazione Chiesa di S. Jacopo e area Passo Lucese
159	Camaione	Comune	Valorizzazione Chiesa e area Campo all'Orzo
<i>3.02 Recupero di edifici di valore ambientale e testimoniale</i>			
5	Seravezza	C. Montana	Recupero complesso architettonico storico
50	Vergemoli	Comune	Recupero e sistemazione di due edifici di valore testimoniale
79	Fivizzano	Comune	Recupero edificio ed area ex Mediterranea
83	Massa	Comune	Ristrutturazione edificio ex convitto ed area circostante ex filanda
101	Careggine	Parco Apuane	Centro polifunzionale agrituristico, zootecnico e agricolo
<i>3.03 Recupero della viabilita' storica</i>			
21	Minucciano	Comune	Recupero via di lizza
30	Piazza S.	Comune	Recupero ponte medievale
47	Piazza S.	Comune	Recupero ponte medievale S. Michele
<i>3.05 Interventi di arredo urbano e sistemazione a verde</i>			
20	Minucciano	Comune	Completamento di un'area attrezzata espositiva
33	Minucciano	Comune	Interventi di arredo urbano e di recupero borghi storici
44	Piazza S.	Comune	Sistemazione area urbana con punto informazione turistica
51	Piazza S.	Comune	Rifacimento pavimentazione centro storico
52	Piazza S.	Comune	Rifacimento pavimentazione centro storico S. Michele
53	Piazza S.	Comune	Rifacimento pavimentazione centro storico Nicciano
81	Fabbriche	Comune	Sistemazioni esterne del Mulino
131	Seravezza	Comune	Riqualificazione urbana di Piazza Carducci
132	Seravezza	Comune	Adeguamento segnaletica stradale turistico escursionistica
133	Seravezza	Comune	Riqualificazione illuminazione pubblica

(segue)

n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
155	Fiv./Casola	Parco Apuane	Riqualificazione e sistemazione spazi esterni
138	Fiv./Casola	Parco Apuane	Valorizzazione risorse naturali e culturali nei centri storici
3.08 Interventi di qualificazione del paesaggio storico-culturale			
12	Seravezza	Parco Apuane	Recupero ambiti di valenza storico culturale
15	Fabbriche V	Comune	Recupero paesaggistico ambientale e manufatti
26	Vagli Sotto	Comune	Recupero ambientale e risanamento architettonico
29	Stazzema	Comune	Valorizzazione emergenze minerario-estrattive
37	Minucciano	Comune	Recupero aree insediate degradate
56	Fabbriche	Comune	Riqualificazione area urbana
72	Stazzema	Parco Apuane	Laboratorio minerario territoriale dell'alta Versilia
73	Stazzema	Parco Apuane	Valorizzazione e fruizione delle antiche miniere del Parco

4. INTERVENTI DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE

n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
4.01 Miglioramento della viabilita' veicolare di accesso all'area protetta			
39	Massa e Minucciano	Comuni	Nuovo collegamento viario attraverso galleria stradale multifunzionale Resceto - Acquabianca
43	Vergemoli	Comune	Realizzazione nuova viabilita' locale
45	Vergemoli	Comune	Realizzazione nuova viabilita' centri rurali
58	Careggine	Comune	Miglioramento strada rurale M. La Cima-Col delle Capanne
59	Careggine	Comune	Miglioramento strada rurale di Vergaia
60	Careggine	Comune	Miglioramento strada rurale della Cerreta
61	Careggine	Comune	Miglioramento strada rurale Campo sportivo - Permozzo
62	Careggine	Comune	Miglioramento strada rurale Careggine-Monti-Piagola
63	Careggine	Comune	Miglioramento strada rurale di Monte Volsci
84	Minucciano	Comune	Sistemazione viabilita' ad uso attivita' estrattive
107	Vagli Sotto	Comune	Nuova viabilita' di collegamento Vagli -Careggine
129	Seravezza	Comune	Realizzazione nuova viabilita' Fabiano
134	Seravezza	Comune	Realizzazione nuova viabilita' Giustagnana
4.04 Realizzazione di aree attrezzate per la sosta veicolare a servizio aree ambientali			
3	Vagli Sotto	Comune	Organizzazione dell'accesso e della fruibilita' veicolare
42	Vergemoli	Comune	Realizzazione parcheggio a servizio residenziale e turistico
55	Fabbriche	Comune	Realizzazione area parcheggio per turisti e residenti
111	Fabbriche	Comune	Realizzazione area parcheggio a Vallico di Sotto
130	Seravezza	Comune	Realizzazione nuovi parcheggi
4.05 Realizzazione di sistemi di trasporto collettivo non convenzionali			
86	Massa	Comune	Realizzazione impianto a fune per trasporto turistico

(segue)

n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
4.07 Recupero e sistemazione di sentieri			
8	Galliciano	Comune	Qualificazione percorso escursionistico e recupero manufatti
9	Massa	Parco Apuane	Allestimento itinerario geologico-minerario e archeindustriale
16	Stazzema	Parco Apuane	Realizzazione percorso attrezzato Marmitte dei Giganti
17	Minucciano	Comune	Sistemazione di percorsi attrezzati
28	Stazzema	C. Montana	Recupero rete sentieristica dell'alta Versilia
76	Camaione	Comune	Recupero percorsi escursionistici e manufatti connessi
80	Fivizzano	Comune	Valorizzazione sito carsico denominato La Buca
87	Massa	Comune	Realizzazione via ferrata Monte Contrario
90	Vagli Sotto	Comune	Realizzazione di passaggio pedonale turistico sul lago
98	Vari	Parco Apuane	Recupero e valorizzazione rete sentieristica del Parco
104	Carrara	Parco Apuane	Sistemazione sentiero fruibile da disabili
112	Piazza S.	Comune	Recupero percorso storico a fini turistici
153	Fivizzano	Parco Apuane	Recupero sentieristica e manufatti storici connessi
156	Fivizzano	Parco Apuane	Opere impiantistiche per la fruizione del percorso buca Equi
4.08 Recupero e sistemazione di percorsi ciclabili			
157	Casola	Parco Apuane	Realizzazione pista ciclabile
4.11 Realizzazione e sistemazione di aree per la sosta pedonale			
1	Vagli Sotto	Comune	Valorizzazione turistica delle sponde del lago
35	Minucciano	Comune	Sistemazione e valorizzazione area circumlacuale
67	Careggine	Comune	Area attrezzata in localita' Vergaia
91	Molazzana	Comune	Sistemazione area sosta attrezzata
4.14 Realizzazione e sistemazione di rifugi e ricettivita' in quota			
2	Vagli Sotto	Comune	Completamento rifugio escursionistico-speleologico
22	Minucciano	Comune	Centro per l'escursionismo naturalistico e la didattica
88	Massa	Parco Apuane	Ristrutturazione rifugio alpino e sistemazione cava
99	Minucciano	Parco Apuane	Completamento mansarde del rifugio alpino
4.16 Allestimento di aree o strutture per l'esercizio di attivita' fisiche e sportive			
24	Stazzema	Comune	Centro per la ricerca speleologica
27	Vagli Sotto	Comune	Struttura di supporto ad attivita' sciistica
36	Minucciano	Comune	Sviluppo attivita' sportiva nel bacino lacustre di Gramolazzo
48	Piazza S.	Comune	Recupero urbanistico e funzionale per centro turistico sportivo
95	Minucciano	Parco Apuane	Realizzazione palestra di roccia ex cava 25
163	Massa	Comune	Vallata degli alpinisti
4.22 Realizzazione di aree e percorsi per l'osservazione naturalistica e culturale			
68	Careggine	Parco Apuane	Realizzazione itinerario attrezzato percorso delle Maesta'
160	Camaione	Comune	Costituzione parco naturalistico e archeologico
4.23 Realizzazione di centri per l'informazione			
4	Stazzema	Comune	Recupero edificio per realizzazione di un centro servizi turistici

n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
10	Minucciano	Comune	Struttura polifunzionale per l'accoglienza turistica e ricreativa
66	Pescaglia	Comune	Recupero edificio per attivita' ricettiva e informazione turistica
150	Stazzema	Parco Apuane	Completamento Foresteria e Centro visite del Parco
151	Fivizzano	Parco Apuane	Realizzazione Centro visite e Porta del Parco
152	Vergemoli	Parco Apuane	Realizzazione Centro visite, Foresteria e Porta del Parco
154	Fivizzano	Parco Apuane	Manutenzione straordinaria Foresteria e recupero casello
4.24 Allestimento e riordino di strutture museali			
23	Minucciano	Comune	Centro didattico museale del prodotto lapideo
136	Sedi museo	Parco Apuane	Realizzazione sistema museale del territorio del Parco

5. INTERVENTI DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OS PITALITA'			
n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
5.03 Realizzazione e qualificazione di campeggi e villaggi turistici			
11	Minucciano	Comune	Completamento campeggio lago di Gramolazzo
78	Minucciano	Comune	Adeguamento viabilita' di accesso al campeggio di Gramolazzo
93	Molazzana	Parco Apuane	Completamento area sosta/campeggio
5.06 Realizzazione di strutture per lo spettacolo			
88	Massa	Parco Apuane	Ristrutturazione rifugio alpino e sistemazione cava

6. INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL MARCHIO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DELL'AREA			
n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
6.01 Interventi di marketing turistico			
54	Fabbriche	Comune	Iniziative di promozione turistica
6.03 Valorizzazione di prodotti tipici agricoli e forestali e risorse naturali			
57	Stazzema	Comune	Valorizzazione acque minerali Calcaferro
142	Vari	Parco Apuane	Marchio di qualità sui prodotti lapidei

8. INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE			
n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
8.01 Realizzazione di strutture per l'attivita' formativa ed educativa			
96	Massa	Parco Apuane	Valorizzazione Orto Botanico Pietro Pellegrini
117	Vari	Parco Apuane	Realizzazione di strutture per il monitoraggio e la ricerca
162	Carrara	Comune	Centro per la montagna

9. INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SOSTENIBILE			
n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
<i>9.01 Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili</i>			
40	Massa e Minucciano	Parco Apuane	Impianto per la produzione di energia eolica e solare
88	Massa	Parco Apuane	Ristrutturazione rifugio alpino e impianto fotovoltaico e biomasse
101	Careggine	Parco Apuane	Centro polifunzionale agriturismo, zootecnico e agricolo e impianto fotovoltaico e biomasse
118	Vari	Parco Apuane	Realizzazione di pico centrali idroelettriche
143	Vari	Parco Apuane	Energia pulita nel Parco
<i>9.02 Realizzazione di una rete informatica tra il Parco ed i paesi</i>			
116	Vari	Parco	La rete civica dei villaggi
<i>9.03 Altre iniziative in materia di innovazione tecnologica</i>			
108	Vagli Sotto	Comune	Realizzazione sistema di regolamentazione del traffico veicolare
141	Vari	Parco Apuane	I totem del sole
144	Stazzema	Parco Apuane	Attivazione mezzo di trasporto ad emissione ridotta

10. STUDI E RICERCHE			
n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
<i>10.1 Realizzazione di studi e ricerche</i>			
13	Vari	Parco Apuane	Studio dei geositi
14	M. Sumbra	Parco Apuane	Interventi per la reintroduzione del camoscio in Garfagnana
38	Massa e Vagli	Comuni Massa Vagli	Studio per la realizzazione della galleria multifunzionale Resceto - Arnetola
139	Fivizzano	Parco Apuane	Studio per la realizzazione di impianto di trasporto turistico a fune
140	Stazzema Vagli Sotto	Parco Apuane	Studio per la realizzazione della galleria per la coltivazione sotterranea dei marmi
161	Vari	Parco Apuane	Studio per la formazione di piani di recupero e valorizzazione dei centri e nuclei storici

9.1.2 La progettualita' delle Associazioni Ambientaliste

La progettualita' espressa in questa fase dalle Associazione Ambientaliste, dopo essere stata opportunamente schedata e raccolta in una specifica appendice del Piano denominata "banca Progetti", viene ora classificata secondo i settori di intervento derivati dalle linee guida regionali per la redazione del Piano Pluriennale Economico Sociale

4. INTERVENTI DI PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE

Prov	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
<i>4.07 Recupero e sistemazione di sentieri</i>			
75	Massa	Il Contrario	Recupero e sistemazione di sentiero e manufatti connessi
77	Stazzema	CAI Viareggio	Recupero itinerario storico e percorso escursionistico
148	Fivizzano	Legambiente	Creazione di un sistema coordinato di itinerari tematici
<i>4.11 Realizzazione e sistemazione di aree per la sosta pedonale</i>			
146	Fivizzano	Legambiente	Interventi di recupero e valorizzazione turistica area Acqua Nera
<i>4.14 Realizzazione e sistemazione di rifugi e ricettività in quota</i>			
65	Fivizzano	CAI Carrara	Riqualificazione bivacco Capanna Garnerone
69	Stazzema	Il Sentiero	Recupero strutturale e funzionale edifici per attività turistica
71	Carrara	CAI Carrara	Ristrutturazione Rifugio CAI Città' di Carrara
164	Massa	Legambiente	Valorizzazione storico culturale del Vergheto
<i>4.23 Realizzazione di centri per l'informazione</i>			
109	Carrara	Legambiente	Realizzazione centro visite e Casa del Parco a Castelpoggio
<i>4.24 Allestimento e riordino di strutture museali</i>			
70	Stazzema	I Colombani	Museo d'arte sacra popolare all'aperto
147	Fivizzano	Legambiente	Creazione di un sistema museale territoriale "La vita in montagna"

6. INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL MARCHIO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DELL'AREA

n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
<i>6.01 Interventi di marketing turistico</i>			
145	Fivizzano Casola	Legambiente Lunigiana	Azioni per il miglioramento della fruizione e qualità dei servizi turistici

9. INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SOSTENIBILE

Prov	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
<i>9.01 Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili</i>			
105	Stazzema	CAI Viareggio	Fonti energetiche rinnovabili al Rifugio G. Del Freo
106	Stazzema	Il Sentiero	Fonti energetiche rinnovabili al Rifugio La Quiete

10. STUDI E RICERCHE

n. scheda	Comune	Soggetto proponente	Titolo dell'intervento
<i>10.1 Realizzazione di studi e ricerche</i>			
149	Fivizzano	Legambiente	Studio per il coordinamento di itinerari tematici ed ecomuseo

9.1.3 La progettualita' delle Comunita' Montane

Un paragrafo specifico deve essere aperto per quanto concerne la programmazione e pianificazione delle Comunità Montane ricomprese nell'ambito territoriale del Parco; tutte quante hanno infatti recentemente approvato i propri Piani di Sviluppo socio-economico (quinquennio 2001-2005), in coerenza con quanto prodotto dalla Regione Toscana con il Piano di Sviluppo delle Comunità Montane approvato nel corso del 1997.

Nel precedente Capitolo 6 (paragrafo 6.3) sono stati analizzati i principali contenuti e gli obiettivi generali di sviluppo dei diversi PPSSE delle Comunità Montane. Qui di seguito si individuano invece, per ogni Comunità Montana (compresa quella dell'area Luc chese recentemente accorpata alla Media Valle del Serchio) le varie azioni programmate nel Piano quinquennale.

Naturalmente gli interventi non sono stati oggetto di specifica schedatura in quanto tale azione è stata svolta nell'ambito dei singoli Piani di Sviluppo delle Comunità Montane, ai quali si rimanda per eventuali approfondimenti.

Per una corretta ed agevole lettura della progettualita' espressa dalle Comunità Montane le azioni ritenute non strettamente attinenti a politiche di sviluppo sostenibile oppure localizzate fuori dall'area Parco e dall'area contigua del Parco stesso sono riportate nel testo in carattere più piccolo rispetto alle altre.

COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA.

Il PPSSE individua molteplici progetti che risultano articolati secondo le linee di azione prestabilite (talvolta ulteriormente suddivise in sub-linee di azione) e successivamente vengono sviluppati in apposite schede progetto. In particolare:

A. Azioni istituzionali

a.1. Attività di informazione e collegamento, comprende:

- realizzare un sistema coordinato di servizi e progettazione;
- avvio del servizio di catasto;
- ultimazione e attivazione della rete civica finalizzata al miglioramento dei servizi alla popolazione residente;
- aggiornamento informatico dei dipendenti e degli uffici;
- valutazione e preliminari per l'attivazione dei ruoli di bonifica per il territorio della comunità montana;
- attivazione del servizio di sportello al pubblico del catasto (start up) per organizzare e garantire il funzionamento e la fruizione dei servizi da parte dei cittadini;
- mantenere in efficienza il servizio di Difensore Civico;

a.2. Manutenzione e gestione del patrimonio, comprende:

- mantenere in efficienza il patrimonio edilizio della sede e la base elicotteri "Orto Murato" a servizio dell' AIB della protezione civile;
- mantenere in efficienza il parco mezzi della comunità montana utilizzati per le deleghe;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria demaniale al servizio della pastorizia e del turismo;
- adeguamento alle vigenti normative dello stabile destinato a sede della comunità montana, mediante l'installazione di impianto di aspirazione dei servizi igienici, la manutenzione della caldaia, sostituzione delle molle tagliafuoco;
- realizzazione di una viabilità di servizio, collegamento e via di fuga in caso di calamità naturali, tra i territori di Fosciandora e Barga;
- interventi straordinari sul "Mattatoio Consortile", con l'adeguamento della struttura per l'aumento delle U.G.B. macellabili e riconoscimento bollino CEE.

B. Ambiente

b.1. Valorizzazione delle risorse ambientali, comprende:

- valorizzazione e potenziamento dell' Orto botanico di "Pania di Corfino";
- adeguamento, miglioramento ed attivazione del "Centro Pubblico di produzione selvaggina" in loc. monte Tondo;
- valorizzazione risorse ittiche, migliorando l' attività di pesca sportiva e la fruizione delle sponde fluviali, anche tramite la creazione di zone di sosta e pic nic a scopo turistico nei comuni di Sillano e Villa Collemandina.
- diffusione della conoscenza delle normative in materia di raccolta funghi, attraverso la realizzazione di materiale informativo, l' intensificazione della vigilanza e la divulgazione delle informazioni relative alle conoscenze dei funghi;
- attivazione del Piano Faunistico creando un' area omogenea a divieto di caccia per la salvaguardia e la riproduzione della fauna selvatica;
- reintroduzione della Starna nell' area appenninica;
- miglioramento del grado di efficienza delle aree pascolive regionali incrementando gli standard attuali, soprattutto in alcune aree di particolare pregio;
- creazione, sulla base del piano faunistico provinciale, di un centro pubblico per la produzione della selvaggina allo stato naturale.

b.2. Interventi strutturali di manutenzione dell' assetto idrogeologico.

- messa in sicurezza di fiumi e torrenti mediante ripulitura di alvei attivi e realizzazione di opere di difesa;
- sistemazione di movimenti franosi in atto per la salvaguardia del territorio;
- sperimentazione di tecniche di stabilizzazione dei versanti con l' impiego di esplosivi in collaborazione con l' INRM.

b.3. Interventi per la manutenzione e gestione del patrimonio boschivo.

- assicurare il servizio di prevenzione incendi e repressione incendi boschivi nei periodi di pericolosità alla propagazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria alle opere e strutture utilizzate per il servizio di antincendio;
- acquisto di attrezzature per rendere più efficiente il servizio di protezione civile;
- realizzazione di interventi colturali (ripuliture, diradamenti, ecc.) per la regolarizzazione della densità e della composizione dei boschi sia di conifere che di latifoglie.

b.4. Interventi per la manutenzione e gestione del verde pubblico e dell' ambiente.

- realizzazione di interventi per la manutenzione e la sistemazione di aree verdi di interesse pubblico;
- realizzazione e definizione di un programma di interventi per la sistemazione e manutenzione di aree verdi di interesse pubblico;
- recupero delle vie storiche e di un percorso tematico (progetto APE);
- completamento, aggiornamento e gestione della cartografia del territorio della comunità montana.

C. Tutela delle risorse.

c.1. Risorse agricole e forestali

- sostegno agli allevatori tramite intervento di copertura spese per l' assistenza zoiiatrica;
- fornitura di postime forestale ad enti pubblici e privati selvicoltori per rimboschimenti, impianti da legno, opere di bioingegneria;
- sperimentazione e divulgazione di tecniche agroforestali biologiche applicate a colture erbacee (officinali, ortive, ecc.), arbustive ed arboree per la conservazione del

- patrimonio genetico dell' area;
- iniziative di valorizzazione della castanicoltura, con attivazione di un programma di monitoraggio ed inventario delle superfici e delle aree castanili e l' adesione all' associazione nazionale "Città del Castagno";
 - valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità con particolare riferimento ai prodotti IGP e DOP, nonché alle piccole produzioni minori;
 - partecipazione al programma di valorizzazione dell' apicoltura;
 - sostegno al progetto "latte di qualità" di produzione locale da indirizzare alle centrali di lavorazione;
 - attuazione della L.R. 43/95 per la prevenzione e il controllo del randagismo dei cani; rinnovo convenzione con l' azienda La Cappuccina;
 - adeguamento alle normative igienico-sanitarie delle strutture ed attrezzature delle aziende di produzione del latte;
 - sostegno ai giovani nell' accesso alle attività produttive agricole, di servizio per l' agricoltura e di supporto al territorio rurale;
 - realizzazione di progetti per la valorizzazione di prodotti tipici locali, in particolare "progetto presidio" per il censimento delle produzioni minori e "progetto Terre Alte" per lo sviluppo di modelli per l' allevamento bovino da carne ed ovino nei pascoli di quota;
 - valorizzazione della produzione bovina da carne con particolare riferimento al sistema di tracciabilità del prodotto;
 - programma di risanamento della malattia ovina "Maedi Visna" in collaborazione con l' Università degli studi di Pisa;
 - attuazione della L.R. 72/94 per il sostegno agli allevatori per la difesa degli animali dai predatori.

c.2. Risorse turistiche

- valorizzazione turistica delle aree castanili in grado di porre in rilievo la valenza complessiva del territorio della Garfagnana;
- attivazione di collaborazione con il Club Alpino Italiano per la manutenzione della sentieristica di competenza;
- attività promozionali con ruolo organizzativo o partecipativo in manifestazioni sportive, ambientali e tradizionali di rilevanza nazionale ed internazionale;
- valorizzazione delle risorse tipiche dell' area, delle risorse culturali e della tradizione, nonché delle realtà produttive tradizionali legate alla lavorazione dei prodotti per la realizzazione di un percorso a valenza turistica;
- valorizzazione del patrimonio storico-culturale dell' area in grado di promuovere l' identità locale;
- attivare il completamento del Centro di Coordinamento del turismo rurale attraverso azioni di sostegno e perfezionamento della fase iniziale di avvio.

c.3. Risorse imprenditoriali.

- realizzazione di accordi di collaborazione per consentire l' accesso al credito agevolato sia per i giovani imprenditori che per enti locali;
- coinvolgere le fondazioni degli istituti di credito presenti sul territorio al fine di concentrare le risorse sui temi dello sviluppo;
- attivazione di iniziative promozionali legate alla valorizzazione delle produzioni tipiche artigianali e agro-alimentari dell' area;
- realizzazione del progetto attivato con la Regione Toscana per la valorizzazione dei piccoli esercizi commerciali nei paesi montani;

- valorizzazione della risorsa marmo in collaborazione con gli operatori locali per la qualificazione delle produzioni, nonché per il miglioramento delle condizioni di lavoro e la sicurezza dei lavoratori;
- interventi a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni, nonché ad opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato.

D. Qualità della vita.

d.1. Formazione professionale.

- realizzazione di corsi di formazione professionale di qualifica e aggiornamento;

d.2. Orientamento professionale.

- organizzazione di attività di coordinamento per gli studenti e gli insegnanti da realizzare con le scuole del territorio;
- erogazione di servizi di consumo: sportello per il pubblico, produzione di materiale informativo, organizzazione di corsi ed incontri con esperti su percorsi scolastici e accesso al lavoro.

COMUNITÀ MONTANA ALTA VERSILIA.

Il PPSSE individua molteplici azioni che risultano ordinate in base all' interesse e all' importanza strategica, tenuto conto degli obiettivi del Piano. In base alla graduatoria di merito riportata, per ogni settore di intervento, vengono sviluppate apposite schede progetto. In particolare:

A. Urbanistica e recupero del territorio.

- servizio di mappatura del patrimonio abitativo disponibile;
- restauro delle fontane storiche e valorizzazione di alcune fontane ad uso pubblico;
- progetto di recupero e valorizzazione delle marginette con le Maestà sulla sentieristica storica dell' Alta Versilia e dei fabbricati Minori per la sosta;
- parco Cava Bardiglio (La Cappella);
- organizzazione degli spazi pubblici attrezzati;
- organizzazione aree verdi attrezzate ad uso cittadini e sosta turistica in località: Basati, Azzano, Giustagnana, Fabiano, Gallena, Farnocchia, Stazzema, Ruosina;
- realizzazione del depuratore di Minazzana (comune di Seravezza);
- progetto NFURST (studio di alcune tipologie architettoniche di alcune frazioni della comunità montana Alta Versilia);
- studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di collegamento alternativo tra Seravezza-Fabiano-Azzano;
- progetto di recupero della Cava Cavetta - Monte Costa - Comune di Seravezza;
- progetto di recupero della chiesa in località Valventosa - Comune di Seravezza;
- progetto di Recupero Fornace di Azzano - Comune di Seravezza;
- progetto di acquisizione e recupero del magazzino posto in Loc. Valventosa- Comune di Seravezza;
- ripristino e nuova installazione pensiline CLAP;
- recupero della chiesa di Santa Maddalena Località Fabbricaccia di Arni - Comune di Seravezza;
- bivacco di rifugio e soccorso località Fatonero (Comune di Stazzema);

B. Ambiente e forestazione

- secondo lotto Arca in Levigliani - località Lambora;
- progetto Difesa del Suolo e forestazione;
- progetto di prevenzione incendi;
- progetto di valorizzazione dei fiumi Serra e Vezza;
- recupero del giardino Palazzo Rossetti a Seravezza;
- recupero della struttura sentieristica;

- progetto per la realizzazione di programma per lo sviluppo sostenibile e di attuazione dell' Agenda 21;
- sistemazione idrogeologica Canale del Giardino con tecniche d' ingegneria naturalistica;
- sistemazione idrogeologica bacino Farneto;
- sistemazione idrogeologica e formazioni boschive con tecniche di ingegneria naturalistica;
- messa in sicurezza viabilità per Orzale e realizzazione briglia selettiva canale Capriola

C. Agricoltura e allevamento.

- realizzazione consorzio forestale;
- sviluppo della coltura della Castagna in un completo percorso biologico (restauro del mulino delle Fate in loc. ponte di Pruno);
- recupero della coltivazione delle produzioni tradizionali: frutta, segale, granoturco, mantenimento della biodiversità;
- progetto dell' incubatoio ittico e reintroduzione della trota autoctona nell' alveo dei torrenti dell' Alta Versilia;
- progetto di sviluppo della apicoltura biologica e realizzazione di una mieleria e realizzazione di una filiera produttivo-commerciale del miele in Alta Versilia;
- progetto di sviluppo dell' allevamento a brado;
- azione antiparassitaria contro la mosca olearia con metodologie biologiche;

D. Artigianato.

- costruzione di una banca dati dell' artigianato Alto Versiliese ed attivazione e gestione di un servizio di consulenza rivolto agli artigiani presenti sul territorio dell' Alta Versilia;
- progetto relativo alle attività in favore della creazione di un consorzio di tutela delle produzioni di artigianato artistico e tradizionale nel settore lapideo;
- mappatura degli antichi siti estrattivi e riattivazione parziale degli stessi a fini didattici o per il reperimento di materiale destinato al restauro.

E. Turismo.

- progetto pilota agriturismo e bed and breakfast;
- progetto di gestione degli itinerari turistici;
- progetto del parco archeologico delle miniere Alto Versiliesi;
- museo d' arte sacra alle Tanacce di Terrinca;
- attivazione mercato dei prodotti tipici.

F. Formazione professionale.

- corso di formazione di artigiani specializzati nelle tecniche di lavorazione artistica lapidea e nell' utilizzo delle relative tecnologie di informatica applicata;
- progetto di formazione per enti pubblici territoriali;
- progetto di formazione per la formazione di nuova imprenditoria femminile;
- corso di formazione professionale per la qualità dell' impresa;
- corso di riqualificazione professionale per operatori turistici già operanti nel settore alberghiero, dei pubblici esercizi e della ristorazione.

G. Informazione.

- realizzazione di una carta dei servizi del territorio della Comunità Montana Alta Versilia;

- realizzazione e gestione del sito internet "Comunità Montana Alta Versilia".
- H. Promozione territoriale e gestione degli strumenti comunitari.*
- realizzazione di un centro di assistenza e consulenza per gli strumenti attuativi della misura comunitaria Leader Plus - Gal Versilia, Garfagnana.
 - past-presidio ambientale e socio-economico del territorio.

COMUNITÀ MONTANA DELL'AREA LUCCHESE

A seguito di una preventiva verifica degli investimenti effettuati nel quinquennio passato e soprattutto negli ultimi due anni, anche sulla base di uno speditivo monitoraggio post-intervento, vengono individuate le seguenti azioni progettuali;

- realizzazione del progetto "volo a vela e dolmen" nel comune di Capannori;
- completamento dell' area di sosta in loc. Celle di Puccini nel comune di Pescaglia;
- sistemazione e asfaltatura di strade collinari e montane nei comuni di Pescaglia, Villa Basilica e Lucca;
- realizzazione di area di sosta in loc. Vetriano nel comune di Pescaglia;
- realizzazione di sentieristica e segnaletica per la valorizzazione e lo sviluppo turistico del territorio nel comune di Pescaglia;
- realizzazione area di sosta con attrezzature in loc. Pizzorne nel comune di Villa Basilica;
- Piano di sviluppo rurale, settore agro-silvo-pastorale nei comuni di Pescaglia e Villa Basilica;
- completamento area di sosta nel centro abitato di Pescaglia;
- sistemazione e pulizia fossi e corsi d' acqua minori nel comune di Villa Basilica;
- opere di bonifica montana dei comuni di Pescaglia e Lucca;
- sistemazione e adeguamento impianto sportivo denominato S.Rocco in loc. Turrite nel comune di Pescaglia.

COMUNITÀ MONTANA DELLA LUNIGIANA

Il PPSSE individua molteplici azioni distinte in progetti strategici e altri progetti; essi vengono ricondotti all' interno degli undici obiettivi prestabiliti, in particolare:

1. la valorizzazione del patrimonio forestale.

- progetto strategico di sostegno all' avvio del consorzio forestale;
- studio di pianificazione forestale e idraulico-forestale;
- interventi di sostegno al "progetto di ottimizzazione delle risorse legnose";
- cure colturali ai soprassuoli boscati ed alle aree verdi pubbliche ed in "occupazione";
- studio di fattibilità per la realizzazione di impianti di riscaldamento a biomassa;
- nuovo piano di gestione della foresta denominata "Bratello".

2. la valorizzazione del patrimonio agroalimentare.

- progetto strategico per la valorizzazione dei prodotti tipici (miele, cinto senese, contenimento della Metcalfa Pruinosa, olio extravergine, funghi, vino);
- progetto strategico agricoltura biologica (comparto zootecnico);
- progetto assistenza zootecnica;
- partecipazione a fiere in agricoltura.

3. lo sviluppo del sistema di offerta turistica.

- progetto strategico valorizzazione turistica ambientale dell' area denominata "dei Frignoli";
- progetto strategico trekking Lunigiana (manutenzione e promozione nuovi sentieri);
- progetto strategico valorizzazione turismo termale;
- progetto strategico sviluppo turistico area di Zun Zeri";
- progetto strategico di connessione della ippovia toscana con il centro di Comano e con l' Appennino parmense;

- recupero antico mulino in loc. Arlia;
 - attività ludico motorie;
 - ristrutturazione immobile in loc. Castelletto (Fivizzano).
4. *la promozione del sistema imprenditoriale.*
- progetto strategico di sostegno alle forme consortili per risorse endogene (consorzio Lunigiana turistico, consorzio Lunigiana produce);
 - progetto strategico marketing territoriale per l' area "Boceda" e per le altre aree industriali, artigianali lunigianesi;
 - progetto strategico studio di fattibilità sull' offerta fieristica del territorio;
 - progetto strategico partenariato nelle società del settore turistico, produttivo e dei servizi;
5. *il consolidamento della Lunigiana come sistema urbano.*
- progetto strategico di riordino offerta ospedaliera;
 - progetto strategico di potenziamento e qualificazione dell' offerta formativa;
 - progetto strategico di potenziamento e qualificazione della rete commerciale;
 - progetto strategico linea ferroviaria Aulla-Lucca;
 - acquisto del 15% di azioni della costituenda s.p.a. Trasporto Pubblico;
 - servizio casa-lavoro (Aulla, Muggiano);
 - progetti integrati d' area (trasporto scolastico, disagio giovanile);
 - interventi per le agevolazioni creditizie per riammodernamento abitazioni civili e strutture ricettive;
 - realizzazione strada di collegamento tra Zeri e Albareto.
6. *la valorizzazione e promozione del patrimonio storico-culturale.*
- progetto strategico la rete dei castelli;
 - progetto strategico recupero dei vecchi borghi;
 - progetto strategico centro di formazione per il recupero degli antichi mestieri;
 - progetto strategico paesaggio;
 - progetto strategico parco culturale della Lunigiana: terra di stampa e librai;
 - banca intercomunale audiovisivi e rete bibliotecaria comprensoriale;
 - centro di documentazione sull' emigrazione;
 - l' archeologia in Lunigiana;
 - cinema "sotto le stelle", cineforum e progetto carceri;
 - sostegno ad attività di enti e associazioni;
 - progetto di recupero dialetti.
7. *garantire un adeguato livello di sicurezza.*
- realizzazione di un canale fuggatore in loc. Scorcetoli (Filattiera);
 - messa in sicurezza dell' abitato di Villafranca;
 - sistemazione movimento franoso in loc. Filattiera;
 - interventi urgenti per la sistemazione, campagna diagnostica e monitoraggio della frana in loc. Gravagna (Pontremoli);
 - manutenzione straordinaria per opere idrauliche nei comuni di Aulla, Fivizzano, Licciana Nardi e Pontremoli;
 - forestazione e sistemazione idraulico-forestale;
 - sistemazione frana in loc. Coloretta in comune di Zeri;
 - progetto strategico gestione associata dei rifiuti;
 - prevenzione ed estinzione incendi boschivi;
 - progetto strategico Piano di Protezione Civile.
8. *garantire un adeguato livello di manutenzione del territorio.*
- progetto strategico contratti di manutenzione ambientale;
 - interventi opere pubbliche di bonifica L.R. 34/94;
 - manutenzione opere pubbliche di bonifica;

- manutenzione impianti irrigui consortili;
- gestione impianti irrigui;
- ampliamento dell' impianto di irrigazione in loc. Piano di Collecchia.

9. la valorizzazione della rete ecologica.

- progetto strategico per la valorizzazione dell' ambiente fluviale del Magra;
- progetto strategico aree a parco del crinale;
- studi e progettazioni nel campo ambientale.

10. migliorare le capacità di governo del sistema locale.

- progetto strategico sistema informativo territoriale;
- progetto strategico sistema di marketing territoriale innovativo;
- progetto strategico studio di fattibilità per la gestione associata dei servizi;
- progetto comunicazione;
- costruzione della rete telematica lunigianese;
- progetto diffusione della cultura informatica;
- progetto acquisto piano edificio ASL Fivizzano.

11. rafforzare le relazioni inter-regionali.

- progetto strategico valorizzazione del sito archeologico di Luni;
- progetto strategico di valorizzazione del territorio del "comprensorio dei Malaspina";
- progetto strategico valorizzazione della collina litoranea del Magra;
- progetto strategico Parco delle Alpi apuane;
- progetto strategico Appennino Parco d' Europa;
- recupero via denominata "degli Abati".

COMUNITÀ MONTANA DELLA MEDIA VALLE DEL SERCHIO

In particolare per gli undici capitoli cui è formato il PPSSE sono individuate le seguenti "linee operative di intervento":

1. Territorio e popolazione e contesto socio economico.

2. Settore agricolo.

2.A.1. Organizzazione e finalizzazione dell' azienda agricola e delle produzioni:

- individuazione paniere dei prodotti tipici della valle del Serchio;
- richieste denominazione di origine;
- promozione per la costituzione di associazioni di produttori;
- elaborazione di protocolli di produzione;
- studi e ricerche sulle caratteristiche organolettiche, qualitative, proprietà alimentari e tecnologie di trasformazione, oltre a ricerche sul significato nella storia del costume e delle tradizioni locali di ogni prodotto;
- promozione nella valle del Serchio di un' unica strategia di marketing;
- investimenti per il sostegno alla aziende;
- investimenti per la ristrutturazione aziendale;
- contributi per il recupero e la costituzione di ambienti forestali;
- sistemi di produzione controllata;
- marchi di produzione controllata e garantita.
- centro di commercializzazione dei prodotti

2.A.2. Sviluppo delle attività integrative aziendali:

- Investimenti per il recupero e la ristrutturazione di abitazioni a fini agrituristici;
- investimenti per il miglioramento e la diversificazione dell' offerta agrituristica;
- divulgazione e promozione dell' offerta agrituristica;
- formazione permanente del personale e dell' imprenditore agriturista;
- l' azienda agrituristica e di turismo rurale come punti di promozione e vendita delle

produzioni agricole locali di qualità.

2.A.3. Innovazione tecnologica:

- corsi di formazione professionale;
- investimento per l' acquisto di dotazioni strumentali;
- investimenti per l' acquisto di macchinario agricolo-forestale specializzato.

2.B.1. Miglioramento delle infrastrutture e dei servizi esterni alle aziende agricole.

- viabilità minore montana. Indirizzo prioritario e finalizzazione operativa delle leggi e normative di settore comunitarie, nazionali e regionali;
- convenzioni con aziende agricole e cooperative agricolo-forestali per la manutenzione ordinaria della viabilità secondaria;
- elaborazione del piano pluriennale delle infrastrutture ove siano individuati analiticamente per comune i bisogni e le necessità di intervento.

2.B.2. Inserimento di giovani imprenditori nelle aziende agricole.

- premi di primo insediamento;
- investimenti per i piani di miglioramento;
- sgravi fiscali e successori;
- formazione per la conduzione di impresa.

3. La legge regionale forestale e la bonifica

3.A. Patrimonio regionale forestale

- completamento dei lavori con particolare riferimento all' area del Casentini e di fontana a Troghi e interventi per la valorizzazione del Balzo Nero;
- verifica delle gestioni e in particolare della situazione relativa al centro di Colle Fobia;
- elaborazione, unitamente ai comuni di riferimento e a tutte le realtà attive presenti, di una proposta progettuale integrata, capace di legare le diverse importanti valenze e risorse del territorio, verso un condiviso indirizzo di sviluppo. Utilizzazione e gestione associata del bosco e delle foreste;
- inserimento dei progetti nel PLRS e nel programma Leader plus.

3.B. Antincendi boschivi

- accordo di programma con i comuni per l' espletamento del servizio antincendi boschivi, sia in fase preventiva che di intervento;
- estensione del rapporto con il volontariato di settore;
- verifica del rapporto e della collaborazione con la cooperazione forestale;
- apertura di un tavolo di concertazione con i comuni per la protezione civile, per la formulazione di un piano territoriale operativo;
- avvio progettuale di un centro attrezzato per la protezione civile e il volontariato, di riferimento intercomunale.

3.C. Bonifica

- comporre un tavolo regionale per la definizione dei ruoli e delle competenze in materia, dei collegamenti con altre leggi regionali e nazionali;
- rideterminare, posizione, rappresentatività istituzionale e ruolo della Comunità Montana e ora consorzio, nel fiume Serchio;
- verifica e confronto con la Provincia tra il PTC e il programma consortile;
- verifica dello stato di attuazione degli accordi di programma , con particolare riferimento a quello attivato sul Lima con la Regione, Provincia di Pistoia, ecc.;
- predisposizione di un progetto di verifica delle aree a rischio e di messa in sicurezza degli insediamenti abitativi e produttivi del Serchio e del Lima;
- organizzazione strutturale e funzionale del Consorzio di Bonifica ai fini gestionali ed esecutivi;
- gestione finanziaria in rapporto ai lavori in amministrazione diretta da eseguirsi sui diversi territori con le maestranze agricolo-forestali delle Comunità Montane;
- elaborazione della seconda fase del progetto di attivazione;
- predisposizione del Piano generale di Bonifica.

4. I settori produttivi extra agricoli.

- Sviluppare, sostenere e creare servizi alla popolazione in ambito rurale (servizi sociali in generale per la persona e/o per la collettività);
- favorire, incentivare e sostenere il recupero di immobili a carattere residenziale quali

- prima abitazione;
- favorire, incentivare e sostenere il recupero di elementi storico testimoniali di interesse collettivo dei centri storici, dei nuclei minori ed edifici isolati (mura, piazze, chiese, arredi urbani, viabilità storica);
 - migliorare e/o realizzare piccoli servizi infrastrutturali (acquedotti, illuminazione, aree verdi, attrezzature ricreative e turistiche, viabilità);
 - sostegno ed aiuti alla creazione di nuove imprese ed al consolidamento delle esistenti;
 - sostegno ed incentivi alla trasmissione generazionale di competenze tradizionali;
 - sostegno ed aiuti per l' utilizzazione integrata o finalizzata del patrimonio edilizio dei centri storici, dei nuclei minori ed edifici isolati e del patrimonio naturale;
 - sostegno ed aiuti per la nascita e l' attività di forme associative di cittadini e/o imprese, consolidamento delle realtà esistenti per l' acquisto, la commercializzazione e promozione dei prodotti tipici e tradizionali;
 - migliorare, realizzare ed organizzare piccoli servizi ed infrastrutture per le attività produttive (acquedotti irrigui, raccolta rifiuti, ecc.);
 - iniziative per suscitare e consolidare nella popolazione la coscienza del valore aggiunto del patrimonio ambientale ed il bisogno di conseguenti azioni di salvaguardia, recupero e mantenimento;
 - recupero e valorizzazione di elementi naturali puntuali e diffusi nonché aiuti per la realizzazione di sistemi ed infrastrutture di gestione di particolari emergenze naturali e/o di area;
 - favorire l' utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e/o di basso impatto ambientale, di tecniche costruttive, impiantistiche, di produzione e di trasformazione, di trattamento dei rifiuti e reflui, nel settore civile e produttivo;
 - sostegno ed aiuto per manifestazioni, eventi in genere ed attività culturali;
 - sostegno ed aiuti per l' organizzazione, conservazione e fruizione di reperti, documenti usi e costumi tradizionali e della storia locale;
 - sostegno e aiuti alle iniziative volte alla trasmissione generazionale delle tradizioni e culture locali;
 - recupero ed organizzazione della rete fisica di collegamento dei centri storici e del territorio rurale ripristinando la viabilità storica e la sentieristica per il ripristino di viabilità alternativa alla rete viaria principale con la possibilità di utilizzo integrato di itinerari e di percorsi a carattere turistico ricreativo;
 - sostegno e realizzazione di sistemi di servizi in rete (assistenza a distanza, telelavoro, richieste e rilascio certificazioni, commercio elettronico) a carattere sociale ed economico;
 - sostegno ed aiuti per azioni di implementazione e di divulgazione del sistema di rete tra i residenti e non residenti.

9.2 La progettualita' del Parco gia' inserita nella programmazione comunitaria della misura 3.8 del Docup 2000-2006

Il Parco ha recentemente presentato alla Regione Toscana il progetto “*Fruizione sostenibile del Parco delle Alpi Apuane e valorizzazione delle risorse ambientali*” per accedere ai finanziamenti della misura 3.8 ‘Parchi, aree protette e biodiversità’ del Docup 2000-2006 aree obiettivo 2 e aree phasing out per un importo complessivo di £. 3.740.000.000 pari ad €. 1.931.548,80.

L’obiettivo principale del progetto è quello del completamento di strutture per la fruizione sostenibile dell’area del Parco Regionale delle Alpi Apuane e della valorizzazione delle proprie risorse ambientali. Gli obiettivi specifici sono invece :

- a) l’applicazione dei principi della sostenibilita’ ambientale nella fase della progettazione delle opere;
- b) la produzione di un quadro di coerenza al cui interno ricondurre la pluralita’ delle azioni da svolgere;
- c) la concertazione con i soggetti pubblici coinvolti nell’attivitá di valorizzazione delle risorse sulla base di una comune strategia di sviluppo sostenibile;
- d) il coinvolgimento delle popolazioni locali nella realizzazione gestione delle strutture;
- e) l’attualizzazione storico-culturale del territorio attraverso nuove configurazioni funzionali;
- f) la creazione di connessioni che siano in grado di garantire la continuita’ del sistema dei servizi, delle strutture e delle infrastrutture;
- g) l’attivazione di azioni integrate tra diversi settori di interesse (turismo, agricoltura, artigianato, biodiversita’, innovazione ed altri);
- h) la pari opportunita’ di genere e di area geografica

E’ noto come le aree più lontane dalle polarita’ e dalle direttrici tradizionali dello sviluppo urbano hanno in questa fase storica la possibilita’ di partecipare, in forma originale e nuova, alla riarticolazione dei processi produttivi di sviluppo sostenibile, al reinsediamento di funzioni ed attivita’ tradizionali attraverso un percorso basato essenzialmente sul tema della qualita’ ambientale.

Oltre ai Parchi anche i Comuni, le Comunita’ Montane e, in una proiezione necessariamente più vasta, le Province sono certamente i capisaldi istituzionali di questo sistema rappresentato ed immaginato come una rete di comunita’ che sviluppano politiche di accoglienza, di manutenzione ambientale, di innovazione rurale, energetica e tecnologica, di tutela attiva, di scambio reciproco di esperienze e di idee, aprendo il territorio ad una fruizione capace di ridargli senso e valore.

Il progetto prevede una serie di interventi coerenti con gli obiettivi strategici delineati dal progetto di Piano per il Parco e confermati dal presente Piano Pluriennale Economico Sociale che sono stati selezionati nel *Documento unico di programmazione* del luglio 2000 attraverso l’applicazione di specifici criteri.

La tipologia degli interventi è quella riferita al consolidamento ed al sostegno del sistema delle aree protette attraverso dotazioni di attrezzature ed infrastrutture di servizio per le funzioni proprie del Parco, ai miglioramenti ambientali collegati alla conservazione e valorizzazione delle risorse naturali ed all’orientamento dell’utenza attraverso modelli di offerta differenziati che permettono di facilitare la messa in rete delle strutture di accoglienza del Parco, dei centri museali e didattici, delle strutture ricettive e di soggiorno diffuso.

La qualità e quantità delle risorse naturali, ambientali, enogastronomiche e storico-culturali che caratterizzano il Parco Regionale delle Alpi Apuane sono gli elementi rilevanti capaci di offrire una congrua ricaduta occupazionale ed economica.

Il progetto generale è assai complesso e si articola in n. 11 sottoprogetti ricompresi nei seguenti in tre gruppi:

3/A - Fondi strutturali 2000-2006 obiettivo 2 – 2^a fase

n.	titolo progetto	Importo	
		£.	€.
3/A 1	Restauro fortezza Montalfonso a Castelnuovo G.na	160.000.000	82.633,10
3/A 2	Completamento area sosta Alpe S. Antonio Molazzana	50.000.000	25.822,84
3/A 3	Recupero ambiti valenza ambientale Montignoso	600.000.000	309.874,14
3/A 4	Recupero cava e ristrutturazione rifugio alpino Massa	600.000.000	309.874,14
	Totale	1.410.000.000	728.204,23

3/B - Fondi strutturali 2000-2006 obiettivo 2 – 3^a fase

n.	titolo progetto	Importo	
		£.	€.
3/B 1	Recupero rete sentieristica e manufatti annessi	500.000.000	258.228,45
3/B 2	Valorizzazione Orto Botanico Pian della Fioba Massa	500.000.000	258.228,45
3/B 3	Recupero struttura e miglioramenti ambientali Carrara	500.000.000	258.228,45
3/B 4	Percorso escursionistico e restauro manufatti Galliciano	200.000.000	103.291,38
	Totale	1.700.000.000	877.976,73

3/C - Fondi strutturali 2000-2006 phasing out – fase unica

n.	titolo progetto	Importo	
		£.	€.
3/C 1	Percorso Marmite dei Giganti Arni Stazzema	180.000.000	92.962,24
3/C 2	Palestra di roccia Orto di Donna Minucciano	150.000.000	77.468,53
3/C 3	Recupero ambiti valenza ambientale Seravezza	300.000.000	154.937,07
	Totale	630.000.000	325.367,84

Il Parco è stato identificato, attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa tra i soggetti pubblici e privati che cofinanzieranno il progetto generale, come Ente capofila a cui affidare la responsabilità operativa della gestione coordinata, anche amministrativa e contabile, quale beneficiario finale dei fondi e stazione appaltante di ogni singolo sottoprogetto. Il quadro completo dei cofinanziamenti è il seguente:

3/A - Fondi strutturali 2000-2006 obiettivo 2 – 2^a fase

prog.	Ente cofinanziatore	Importo cofinanziamento in lire		totale
		Enti locali/privati	Ue/Stato/Regione	
3/A 1	Provincia di Lucca	64.000.000	96.000.000	160.000.000
3/A 2	Parco/Com. Molazzana	20.000.000	30.000.000	50.000.000
3/A 3	Parco Alpi Apuane Comune di Montignoso	40.000.000 200.000.000	360.000.000	600.000.000
3/A 4	Comune di Massa	240.000.000	360.000.000	600.000.000
	Totale	564.000.000	846.000.000	1.410.000.000

3/B - Fondi strutturali 2000-2006 obiettivo 2 – 3^a fase

prog.	Ente cofinanziatore	Importo cofinanziamento in lire		totale
		Enti locali/privati	Ue/Stato/Regione	
3/B 1	CC.MM. Lunigiana e Garfagnana e Comuni obiettivo 2	200.000.000	300.000.000	500.000.000
3/B 2	Comune di Massa	200.000.000	300.000.000	500.000.000
3/B 3	Comune di Carrara	200.000.000	300.000.000	500.000.000
3/B 4	Comune di Galliciano	80.000.000	120.000.000	200.000.000
	Totale	680.000.000	1.020.000.000	1.700.000.000

3/C - Fondi strutturali 2000-2006 phasing out – fase unica

prog.	Ente cofinanziatore	Importo cofinanziamento in lire		totale
		Enti locali/privati	Ue/Stato/Regione	
3/C 1	Parco Alpi Apuane	15.000.000	108.000.000	180.000.000
	Comune di Stazzema	15.000.000		
	Antro del Corchia s.r.l.	42.000.000		
3/C 2	Parco Alpi Apuane	30.000.000	90.000.000	150.000.000
	Comune di Minucciano	30.000.000		
3/C 3	C:M: Alta Versilia	120.000.000	180.000.000	300.000.000
	Totale	252.000.000	378.000.000	630.000.000

Questi interventi che costituiscono il progetto “*Fruizione sostenibile del Parco delle Alpi Apuane e valorizzazione delle risorse ambientali*” saranno comunque ricompresi nelle schede di progetto per l’attuazione del Piano Pluriennale Economico Sociale del Parco che saranno presentate nel successivo capitolo 10 relativo alle azioni programmate.

9.3 I criteri di valutazione della progettualita' censita

Qui di seguito vengono individuati una serie di criteri, prioritari e misure ostative per la valutazione ex ante della progettualita' censita, nel panorama così vasto delle iniziative promosse dai diversi attori del territorio delle Apuane: il Parco, gli Enti locali del territorio protetto e le Associazioni Ambientaliste.

La scelta di criteri descrittivi semplici risponde all'esigenza di fornire comunque una valutazione anche in presenza di progettualita' ancora acerbe, ma importanti per l'affermazione di azioni di programmazione partecipata e di logiche di sistema. Infine i criteri di valutazione adottati dovrebbero fornire la possibilita' di una interpretazione immediata di come il sistema locale si pone di fronte alle opportunita' offerte sia dagli strumenti di pianificazione del Parco che dalla gamma dei finanziamenti che di volta in volta risultano attivabili per innescare politiche di valorizzazione dell'area.

Tali criteri sono stati, in parte, già utilizzati nel *Documento unico di programmazione* del luglio 2000 per la selezione dei progetti che l'Ente Parco ha inserito nella fase di programmazione del Docup 2000-06 e, in tale occasione, portati a conoscenza anche della Comunita' di Parco. Pertanto l'assegnazione di punteggio avverrà nel caso in cui il progetto censito e schedato risponde ai seguenti:



CRITERI

1. coerente con le strategie individuate nel Piano Pluriennale Economico Sociale;
2. rientra nel perimetro del Parco di cui al progetto di Piano datato 23 luglio 2002;
3. fattibile sotto il profilo urbanistico, tecnico-amministrativo e finanziario;
4. definizione progettuale di livello preliminare/definitivo;
5. rientra in protocolli d'intesa sottoscritti dal Parco o in corso di perfezionamento;
6. consente di portare a compimento o integrare progetti già finanziati;
7. interessa aree o immobili già nella disponibilita' di un Ente pubblico;
8. interessa aree dismesse dall'attivitа' estrattiva e/o a rischio idrogeologico;
9. coerente con i Progetti e Programmi di Valorizzazione e d'Intervento;
10. introduce innovazione di prodotto e/o di processo;

PRIORITA'

A parita' di punteggio verrà operata una scelta prioritaria degli interventi ricompresi nelle zone phasing out rispetto alle zone obiettivo 2, in ragione della maggiore possibilita' di queste ultime di essere ancora destinatarie dopo il 2006 di finanziamenti comunitari.

AZIONI DI CONTENIMENTO

Sempre a parita' di punteggio verrà operata una scelta ostativa verso quei progetti gravati da una delle seguenti motivazioni:

- a) l'ambito territoriale in cui si colloca il progetto è già stato favorito da un discreto numero di previsione di interventi con investimenti significativi;
- b) il Comune in cui si colloca il progetto è già stato favorito da un discreto numero di previsione di interventi con investimenti significativi;
- c) il progetto prevede nuova edificazione o nuovi interventi sul territorio.

9.4 La valutazione della progettualita' censita e schedata

La valutazione della progettualita' censita rappresenta la base di partenza per impostare la successiva fase di individuazione delle azioni o sistemi di azioni che possono essere attivate nell'arco temporale di validita' quadriennale del Piano Pluriennale Economico Sociale e che sono raggiungibili con le risorse organizzative e finanziarie disponibili, per quantita' e finalita', in tale periodo. Non esiste quindi una automatica correlazione tra la graduatoria della progettualita' del territorio e le azioni programmate nel successivo capitolo 10, nel senso che la graduatoria dei progetti rappresenta la base di partenza, e non di arrivo, e la progettualita' "vincente" in questa fase non è detto che possa tradursi direttamente in azione del PPES.

Infatti i fattori e le variabili in campo sono molti ed eterogenei: a fronte della staticita' della progettualita' raccolta esiste un quadro dinamico delle risorse finanziarie comunitarie, statali e regionali. In tale quadro è necessario inserire di volta in volta ed in base all'ammissibilita' territoriale, tipologica e finanziaria, la progettualita' censita e valutata di cui alla tabella sottoriportata.

n. scheda	Titolo intervento	Comune	Localita'	Soggetto proponente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Valorizzazione turistica delle sponde del lago	Vagli Sotto	Il Bivio	Comune	☺		☺			☺			☺	
2	Completamento rifugio escursionistico-speleologico	Vagli Sotto	Arnetola	Comune	☺	☺	☺	☺		☺			☺	
3	Organizzazione dell'accesso e della fruibilita' veicolare	Vagli Sotto	Campocattino - Passo Giovetto	Comune	☺	☺	☺	☺	☺				☺	
4	Recupero edificio e realizzazione centro servizi turistici	Stazzema	Tre Fiumi	Comune	☺	☺	☺	☺		☺		☺	☺	
5	Recupero complesso architettonico di interesse storico	Seravezza	Valentosa	Comunita' Montana	☺		☺	☺						
6	Recupero ambientale cave dismesse e aree limitrofe	Stazzema	Retrocorchia	Parco	☺	☺	☺	☺			☺	☺	☺	
7	Recupero complesso fortificato e avvio attivita' espositiva prodotti	Castelnuovo Garfagnana	Fortezza Montalfonso	Parco	☺		☺	☺	☺	☺	☺		☺	
8	Qualificazione percorso escursivo = nistico e recupero manufatti	Galliciano	Trassilico Pontaccio	Parco	☺		☺	☺	☺		☺		☺	
9	Allestimento itinerario geologico minerario e archeologia industriale	Massa	Valle del Frigido	Parco	☺	☺	☺					☺	☺	
10	Struttura polifunzionale per accoglienza turistica	Minucciano	Gorfigliano	Comune	☺		☺				☺			
11	Completamento campeggio lago di Gramolazzo	Minucciano	Gramolazzo	Comune			☺	☺		☺	☺			
12	Recupero ambiti di valenza storico ambientale e itinerario connesso	Seravezza	La Cappella M.te Altissimo	Parco	☺	☺	☺	☺	☺		☺	☺	☺	
13	Studio dei geositi	Vari	Area Parco e area contigua	Parco	☺	☺	☺		☺		☺	☺	☺	
14	Interventi faunistici per la reintroduzione del camoscio	Stazzema Vagli Sotto	M.te Sumbra	Parco	☺	☺	☺						☺	☺
15	Recupero paesaggistico ambientale e manufatti connessi	Fabbriche di Vallico	Altopiano di S. Luigi	Comune	☺		☺	☺			☺			
16	Realizzazione percorso attrezzato Marmite dei Giganti	Stazzema	Fosso Anguillaia	Parco	☺	☺	☺	☺	☺		☺	☺	☺	
17	Sistemazione di percorsi attrezzati	Minucciano	Orto di Donna Acqua Bianca	Comune	☺	☺	☺				☺	☺	☺	
18	Miglioramento della qualita' delle acque	Minucciano	Bacino Torrente Acqua Bianca	Comune		☺	☺				☺	☺		
19	Intervento di riqualificazione ambientale	Minucciano	Val Serenaia	Comune	☺	☺	☺				☺	☺	☺	
20	Completamento area attrezzata espositiva	Minucciano	Segheria Gorfigliano	Comune	☺		☺			☺	☺	☺	☺	

Piano Pluriennale Economico Sociale del Parco delle Alpi Apuane - CAPITOLO 9
LA PROGETTUALITA' PRESENTE NEL TERRITORIO DEL PARCO

n. scheda	Titolo intervento	Comune	Localita'	Soggetto proponente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
21	Recupero via di lizza	Minucciano	Acqua Bianca	Comune	☺	☺	☺				☺			
22	Centro per l'escursionismo naturalistico	Minucciano	Carcaraiia Ventagio	Comune	☺	☺					☺			
23	Centro didattico museale del prodotto lapideo	Minucciano	Orto di Donna	Comune	☺	☺	☺					☺	☺	
24	Centro nazionale di ricerca speleologica e centro residenziale..	Stazzema	Cipollaio	Comune	☺	☺								
25	Fruizione area Retrocorchia e valorizzazione torbiera Fociomboli	Stazzema	Fociomboli Puntato Mosceta	Parco	☺	☺	☺	☺			☺		☺	
26	Recupero ambientale e risanamento architettonico	Vagli Sotto	Campocatino	Comune	☺	☺	☺		☺				☺	
27	Realizzazione struttura di supporto ad attivita' sciistica	Vagli Sotto	Campocatino	Comune		☺					☺			
28	Recupero rete sentieristica dell'alta Versilia	Stazzema	Alpe di Pruno Levigliani	Comunita' Montana	☺	☺	☺	☺			☺		☺	
29	Valorizzazione emergenze minerario archeologiche	Stazzema	Cardoso Mulina Risvolta	Parco	☺	☺	☺						☺	
30	Restauro ponte medievale	Piazza al Serchio	Gragnana	Comune	☺		☺				☺			
31	Opere di urbanizzazione primaria	Piazza al Serchio	Cortia	Comune			☺				☺			
32	Ripristino praterie cacuminali	Molazzana	Prati della Pania	Comunita Montana	☺	☺	☺			☺	☺			
33	Interventi di arredo urbano e recupero borghi storici	Minucciano	Gramolazzo Castagnola	Comune	☺		☺				☺			
34	Recupero turistico escursionistico di percorso storico	Piazza al Serchio	Il Muriccio	Comune	☺		☺				☺			
35	Sistemazione e valorizzazione area circumlacuale	Minucciano	Gramolazzo	Comune	☺		☺				☺			
36	Sviluppo attivita' sportiva nel bacino lacustre	Minucciano	Gramolazzo	Comune	☺		☺							
37	Recupero aree insediate degradate	Minucciano	Gorfigliano Agliano	Comune	☺		☺				☺	☺		
38	Studio per galleria stradale Resceto - Arnetola	Massa Vagli Sotto	M. Tambura	Comuni		☺								
39	Collegamento viario attraverso galleria Resceto-Gorfigliano	Massa Minucciano	M. Tambura	Comune Minuccian		☺								
40	Impianto per la produzione di energia eolica	Massa Minucciano	Piastramarina	Parco e altri	☺	☺			☺		☺	☺	☺	☺
41	Recupero ambientale di area di cava dismessa	Piazza al Serchio	Gragnana S. Margherita	Comune	☺							☺		
42	Realizzazione parcheggio a servizio residenziale e turistico	Vergemoli	Calomini	Comune	☺		☺				☺			
43	Realizzazione nuova viabilita' locale	Vergemoli	Calomini	Comune							☺			
44	Sistemazione area urbana con punto di informazione turistica	Piazza al Serchio	Borgo Sala	Comune	☺		☺							
45	Realizzazione nuova viabilita' centri rurali	Vergemoli	Trombacco Vispereglia	Comune		☺					☺			
46	Restauro e recupero complesso fortificato di interesse storico	Piazza al Serchio	Castelvecchio	Comune	☺		☺	☺						
47	Restauro ponte medievale	Piazza al Serchio	San Michele	Comune	☺		☺				☺			
48	Recupero urbanistico e funzionale per centro turistico	Piazza al Serchio	Capoluogo	Comune			☺							
49	Realizzazione acquedotto rurale	Piazza al Serchio	San Anastasio	Comune			☺							
50	Recupero e risistemazione di due edifici di valore testimoniale	Vergemoli	Capoluogo e S. Pellegrinetto	Comune	☺		☺							
51	Rifacimento pavimentazione centro storico	Piazza al Serchio	Piazza Bassa	Comune			☺				☺			
52	Rifacimento pavimentazione centro storico	Piazza al Serchio	San Michele	Comune			☺				☺			

Piano Pluriennale Economico Sociale del Parco delle Alpi Apuane - CAPITOLO 9
LA PROGETTUALITA' PRESENTE NEL TERRITORIO DEL PARCO

n. scheda	Titolo intervento	Comune	Localita'	Soggetto proponente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
53	Rifacimento pavimentazione centro storico	Piazza al Serchio	Nicciano	Comune			☺				☺			
54	Iniziative di promozione turistica	Fabbriche di Vallico	Valle della Turrite Cava	Comune	☺		☺	☺	☺					
55	Realizzazione area parcheggio	Fabbriche di Vallico	Vallico di Sopra	Comune	☺		☺				☺			
56	Riqualificazione area urbana	Fabbriche di Vallico	Capoluogo	Comune	☺		☺				☺			
57	Valorizzazione acque minerali di Calcafero	Stazzema	Mulina	Comune	☺	☺								
58	Miglioramento strada rurale	Careggine	M. La CimaCol delle Capanne	Comune			☺	☺		☺				
59	Sistemazione strada rurale	Careggine	Capoluogo Vergaia	Comune	☺		☺							
60	Miglioramento strada rurale della Cerreta	Careggine	Cerreta	Comune			☺							
61	Miglioramento strada rurale	Careggine	Capoluogo Permozzo	Comune			☺							
62	Miglioramento strada rurale	Careggine	Capoluogo Monti Piagola	Comune			☺							
63	Sistemazione strada rurale	Careggine	M. Volsci	Comune			☺							
64	Realizzazione acquedotto rurale	Fabbriche di Vallico	S. Luigi	Comune			☺	☺			☺			
65	Riqualificazione bivacco montano Capanna Garnerone	Fivizzano	Garnerone di Vinca	CAI di Carrara	☺	☺	☺						☺	☺
66	Recupero edificio per attivita' ricettiva e informazione turistica	Pescaglia	Piegaio	Comune	☺		☺	☺			☺		☺	
67	Realizzazione area attrezzata	Careggine	Vergaia	Comune	☺		☺	☺			☺			
68	Realizzazione percorso attrezzato	Careggine	Percorso delle maesta'	Comune	☺		☺	☺		☺	☺		☺	
69	Recupero strutturale e funzionale edifici per attivita' agro -turistiche	Stazzema	Puntato	Ass.ne Il Sentiero	☺	☺	☺	☺		☺			☺	
70	Museo d'arte sacra all'aperto	Stazzema	Terrinca	Ass.ne I Colombani	☺	☺	☺	☺		☺			☺	
71	Ristrutturazione rifugio CAI Citta' di Carrara	Carrara	Campocecina	CAI di Carrara	☺	☺	☺	☺					☺	
72	Laboratorio minerario territoriale dell'alta Versilia	Stazzema	Varie	Parco	☺	☺	☺	☺	☺			☺	☺	
73	Valorizzazione e fruizione delle antiche miniere nel Parco	Vari	Area Parco	Parco	☺	☺	☺						☺	
74	Progetto pilota recupero area di cava Fossa dei Tomei	Vagli Sotto	Arnetola	Parco	☺	☺	☺	☺				☺	☺	☺
75	Recupero e sistemazione sentiero e manufatti connessi	Massa	Forno Vettolina Alberghi	Ass.ne Il Contrario	☺	☺	☺				☺		☺	
76	Recupero percorsi escursionistici di interesse storico e manufatti	Camaiore	Area Parco	Comune	☺		☺	☺			☺			
77	Recupero itinerario storico e percorso escursionistico	Stazzema	Levigliani Canale Volte	CAI di Viareggio	☺	☺	☺	☺			☺	☺	☺	
78	Adeguamento viabilita' di accesso a campeggio	Minucciano	Gramolazzo Il Foresto	Comune			☺			☺				
79	Recupero edificio ed area ex Mediterranea	Fivizzano	Monzone	Comune	☺		☺	☺			☺			
80	Valorizzazione sito carsico denominato La Buca	Fivizzano	Equi Terme	Comune	☺		☺	☺			☺		☺	
81	Sistemazioni esterne del Mulino	Fabbriche di Vallico	Capoluogo	Comune	☺		☺			☺	☺			
82	Valorizzazione siti archeologici e naturalistici	Fivizzano	Equi Terme Tenerano	Comune	☺		☺				☺			
83	Ristrutturazione edificio ex convitto ed area circostante	Massa	Forno	Comune	☺	☺	☺				☺		☺	
84	Sistemazione viabilita' ad uso attivita' estrattive	Minucciano	Orto di Donna Acqua Bianca	Comune	☺	☺	☺				☺	☺		

Piano Pluriennale Economico Sociale del Parco delle Alpi Apuane - CAPITOLO 9
LA PROGETTUALITA' PRESENTE NEL TERRITORIO DEL PARCO

n. scheda	Titolo intervento	Comune	Localita'	Soggetto proponente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
85	Messa in sicurezza e recupero area per la lavorazione del marmo	Minucciano	Gorfigliano	Comune	☺		☺					☺		
86	Realizzazione impianto a fune per trasporto turisti	Massa	Resceto Campaniletti	Comune	☺	☺		☺				☺		☺
87	Realizzazione via ferrata	Massa	M.te Contrario	Comune	☺	☺	☺	☺	☺		☺		☺	☺
88	Ristrutturazione rifugio alpino e recupero area di cava	Massa	Pian della Fioba Passo Vestito	Parco	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺		☺	
89	Sistemazione idraulica e riorganizzazione stradale	Stazzema	Tre Fiumi	Provincia di Lucca	☺	☺	☺	☺			☺	☺	☺	
90	Realizzazione di passaggio pedonale turistico sul lago	Vagli Sotto	I Pruni	Comune	☺									
91	Sistemazione area di sosta attrezzata	Molazzana	Piglionico Bora della Pania	Comune	☺	☺	☺				☺			
92	Completamento impianto di depurazione delle acque	Vagli Sotto	Il Bivio	Comune	☺		☺	☺		☺	☺			
93	Completamento area attrezzata per la sosta e il campeggio	Molazzana	Alpe di S. Antonio	Parco	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺			
94	Recupero ambientale e valorizzazione turistica area Parco	Carrara	Gabellaccia Campocecina	Parco	☺	☺	☺	☺	☺		☺		☺	
95	Realizzazione di palestra di roccia ex cava 25	Minucciano	Orto di Donna	Parco Comune	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	☺	
96	Valorizzazione Orto Botanico Pietro pellegrini	Massa	Pian della Fioba	Parco Comune	☺	☺	☺	☺	☺		☺		☺	☺
97	Recupero ambiti di valenza ambientale e di interesse fruitivo	Montignoso	Pasquilio	Parco Comune	☺	☺	☺	☺	☺		☺	☺		
98	Recupero e valorizzazione rete sentieristica del Parco	Vari in Ob.2	Area Parco e area contigua	Parco e CC.MM.	☺	☺	☺		☺		☺		☺	
99	Completamento mansarde del Rifugio alpino	Minucciano	Orto di Donna	Parco	☺	☺	☺	☺		☺	☺		☺	
100	Restauro e recupero funzionale della ex Chiesa di S. Iacopo	Careggine	Isola Santa	Parco	☺	☺	☺	☺			☺		☺	
101	Centro agriturismo, zootecnico e agricolo sperimentale	Careggine	Bosa	Parco	☺		☺	☺	☺		☺		☺	☺
102	Valorizzazione di sito di interesse paleontologico	Carrara	Tecchia della Gabellaccia	Parco	☺	☺	☺	☺			☺		☺	
103	Valorizzazione di sito di interesse paleontologico e archeologico	Massa	Buita Canevara	Parco Comune	☺		☺	☺			☺			
104	Sistemazione sentiero fruibile da disabili	Carrara	La Batteria	Parco	☺	☺	☺	☺		☺	☺			☺
105	Fonti energetiche rinnovabili al Rifugio G. del Freo	Stazzema	Mosceta	CAI di Viareggio	☺	☺	☺	☺					☺	☺
106	Fonti energetiche rinnovabili al Rifugio La Quietè	Stazzema	Puntato	Ass.ne Il Sentiero	☺	☺	☺	☺					☺	☺
107	Nuova viabilita' di collegamento Vagli - Careggine	Vagli Sotto Careggine	Vagli Sotto - Rio	Comuni			☺							
108	Sistema di regolamentazione del traffico veicolare	Vagli Sotto	Campocatino Passo Giovetto	Comune	☺	☺	☺			☺	☺			☺
109	Realizzazione Centro Visite e Casa del Parco	Carrara	Castelpoggio	legambient e	☺		☺				☺			
110	Recupero ambientale e turistico culturale della cava Valsora	Massa	Passo Vestito	Comune	☺	☺	☺	☺	☺		☺	☺		
111	Realizzazione area parcheggio	Fabbriche di Vallico	Vallico Sotto	Comune	☺		☺				☺			
112	Recupero turistico escursionistico di percorso storico	Piazza al Serchio	S. Anastasio	Comune	☺		☺				☺			
113	Valorizzazione ambientale e organizzazione fruizione	Carrara	Monte Borla	Parco	☺	☺	☺				☺	☺	☺	
114	Completamento funzionale e sistemazione area esterna antro	Stazzema	Levigliani antro del Corchia	Parco	☺	☺	☺	☺		☺	☺	☺	☺	
115	Galleria per la coltivazione sotterranea dei marmi	Stazzema Vagli Sotto	Arni Arnetola	Parco	☺	☺			☺				☺	☺
116	La rete civica dei villaggi	Comuni del Parco	varie	Parco	☺	☺	☺	☺			☺		☺	☺

Piano Pluriennale Economico Sociale del Parco delle Alpi Apuane - CAPITOLO 9
LA PROGETTUALITA' PRESENTE NEL TERRITORIO DEL PARCO

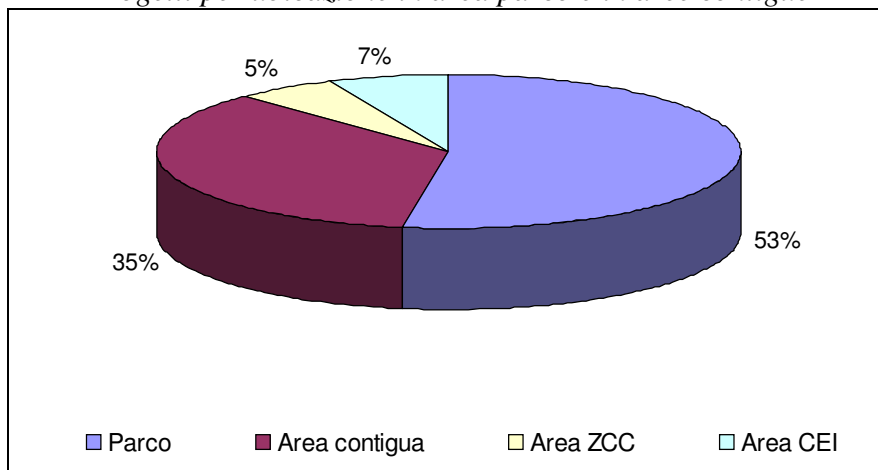
n. scheda	Titolo intervento	Comune	Localita'	Soggetto proponente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
117	Realizzazione di strutture per il monitoraggio e la ricerca	Comuni del Parco	Varie	Parco	☺	☺								☺
118	Realizzazione di pico-centrali idroelettriche	Comuni del Parco	Varie	Parco	☺	☺	☺	☺	☺		☺			☺
119	Mantenimento spazi aperti	Comuni del Parco	Varie	Parco	☺	☺	☺					☺	☺	
120	Recupero bacino marmifero a fini turistici	Vagli Sotto	Arnetola	Parco	☺	☺	☺	☺			☺	☺	☺	
121	Regimazione acque stradali	Seravezza	Azzano Basati	Comune		☺	☺				☺			
122	Pavimentazione ecologica strada viua Tridentina	Seravezza	Minazzana	Comune			☺				☺			
123	Recupero centri abitati montani	Seravezza	Azzano Basati Fabiano ecc.	Comune	☺	☺	☺				☺			
124	Restauro e recupero vecchie stalle Medicee	Seravezza	Capoluogo	Comune	☺		☺				☺			
125	Piano manutenzione opere di attraversamento corsi d'acqua	Seravezza	Capoluogo	Comune			☺				☺			
126	Realizzazione rete fognaria	Seravezza	Ruosina	Comune			☺				☺			
127	Restauro e risanamento Palazzo Rossetti	Seravezza	Capoluogo	Comune	☺		☺				☺			
128	Riassetto viabilita' e versanti montani	Seravezza	Azzano Le Polle	Comune		☺	☺				☺			
129	Realizzazione nuova viabilita'	Seravezza	Fabiano	Comune		☺	☺							
130	Realizzazione nuovi parcheggi	Seravezza	Azzano Giustagnana	Comune	☺	☺	☺				☺			
131	Riqualficazione urbana di piazza Carducci	Seravezza	Capoluogo	Comune	☺		☺				☺			
132	Adeguamento segnaletica stradale turistico escursionistica	Seravezza	Frazioni montane	Comune	☺	☺	☺				☺			
133	Riqualficazione illuminazione pubblica	Seravezza	Frazioni montane	Comune	☺	☺	☺				☺			
134	Realizzazione nuova viabilita'	Seravezza	Giustagnana	Comune			☺							
135	Miglioramento impianto di depurazione	Seravezza	Azzano	Comune		☺	☺				☺			
136	Realizzazione sistema museale del territorio del Parco	Comuni del Parco	Varie	Parco	☺	☺	☺	☺			☺		☺	
137	Riqualficazione ambientale e forestale	Fivizzano	Vinca	Parco	☺	☺	☺				☺	☺	☺	☺
138	Valorizzazione risorse naturali e culturali dei centri storici	Fivizzano Casola	Centri storici	Parco	☺	☺	☺				☺		☺	☺
139	Studio per la realizzazione di impianto di trasporto a fune	Fivizzano	Balzone Vinca	Parco	☺	☺					☺		☺	☺
140	Studio per la realizzazione di galleria coltivazione marmi	Stazzema Vagli Sotto	Arni Arnetola	Parco	☺	☺					☺		☺	☺
141	I Totem del sole	Comuni del Parco	Varie	Parco	☺	☺	☺				☺		☺	☺
142	Marchio di qualita' del Parco sui prodotti lapidei	Comuni marmiferi	Varie	Parco	☺	☺	☺	☺					☺	☺
143	Energia pulita nel Parco	Comuni del Parco	Varie	Parco	☺	☺	☺					☺		☺
144	Attivazione di mezzi di trasporto ad emissioni ridotte	Stazzema	Levigliani	Parco	☺	☺	☺			☺			☺	☺
145	Azioni per il miglioramento della fruizione dei servizi turistici	Fivizzano Casola	Varie	legambient e	☺	☺	☺						☺	☺
146	Interventi di recupero e valorizzazione area "Acqua Nera"	Fivizzano	Monzone Aiola Equi Terme	legambient e	☺		☺						☺	
147	Creazione di un sistema museale territoriale "La vita in montagna"	Fivizzano	Vinca	legambient e	☺	☺	☺						☺	
148	Creazione di un sistema coordinato di itinerari tematici	Fivizzano	Varie	legambient e	☺	☺	☺						☺	

n. scheda	Titolo intervento	Comune	Localita'	Soggetto proponente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
149	Studio per il coordinamento di itinerari tematici ed ecomuseo	Fivizzano	Varie	legambiente	☺	☺	☺							☺
150	Completamento foresteria e centro visite del Parco	Stazzema	Levigliani	Parco	☺	☺	☺	☺		☺	☺		☺	
151	Realizzazione Centro visite e Porta del Parco	Fivizzano	Equi Terme	Parco	☺	☺	☺	☺	☺		☺		☺	
152	Realizzazione Centro visite. Foresteria e Porta del Parco	Vergemoli	Fornovolasco	Parco	☺	☺	☺	☺	☺		☺		☺	
153	Recupero sentieristica e manufatti storici connessi	Fivizzano Carrara	Equi Vinca Campocecina	Parco	☺	☺	☺	☺	☺		☺		☺	
154	Manutenzione foresteria e recupero casello	Fivizzano	Vinca	Parco	☺	☺	☺	☺	☺		☺		☺	
155	Riqualificazione e sistemazione spazi esterni	Fivizzano Casola	Equi Terme Capoluogo	Parco	☺		☺	☺	☺		☺		☺	
156	Opere impiantistiche per la fruizione delle Buca	Fivizzano	Equi Terme	Parco	☺		☺	☺			☺			
157	Realizzazione pista ciclabile	Casola	Casola Equi Terme	Parco	☺		☺	☺			☺			
158	Valorizzazione Chiesa di S. Jacopo e area Passo Lucese	Camaione	Passo Lucese	Comune	☺		☺						☺	
159	Valorizzazione Chiesa e area di Campo all'Orzo	Camaione	Campo all'Orzo	Comune	☺		☺						☺	
160	Costituzione parco naturalistico e archeologico	Camaione	Lombrici Candalla	Comune	☺		☺	☺					☺	
161	Studio per la formazione di piani di recupero e valorizzazione	Comuni area Parco	Varie	Parco	☺	☺	☺							☺
162	Centro per la montagna	Carrara	Foce Pianza	Comune	☺	☺	☺				☺	☺	☺	
163	Vallata per gli alpinisti	Massa	Valle degli Alberghi	Comune	☺	☺	☺		☺			☺	☺	
164	Valorizzazione storico culturale	Massa e Carrara	Vergheto	legambiente	☺	☺	☺							

La banca delle progettualità, arricchita ed implementata attraverso il processo di formazione del PPES, è costituita da 164 schede, riguardanti progetti con caratteristiche tra loro anche notevolmente diverse per ubicazione, estensione, entità delle trasformazioni, soggetto proponente e attuatore, ecc. In particolare si evidenziano i seguenti caratteri prevalenti:

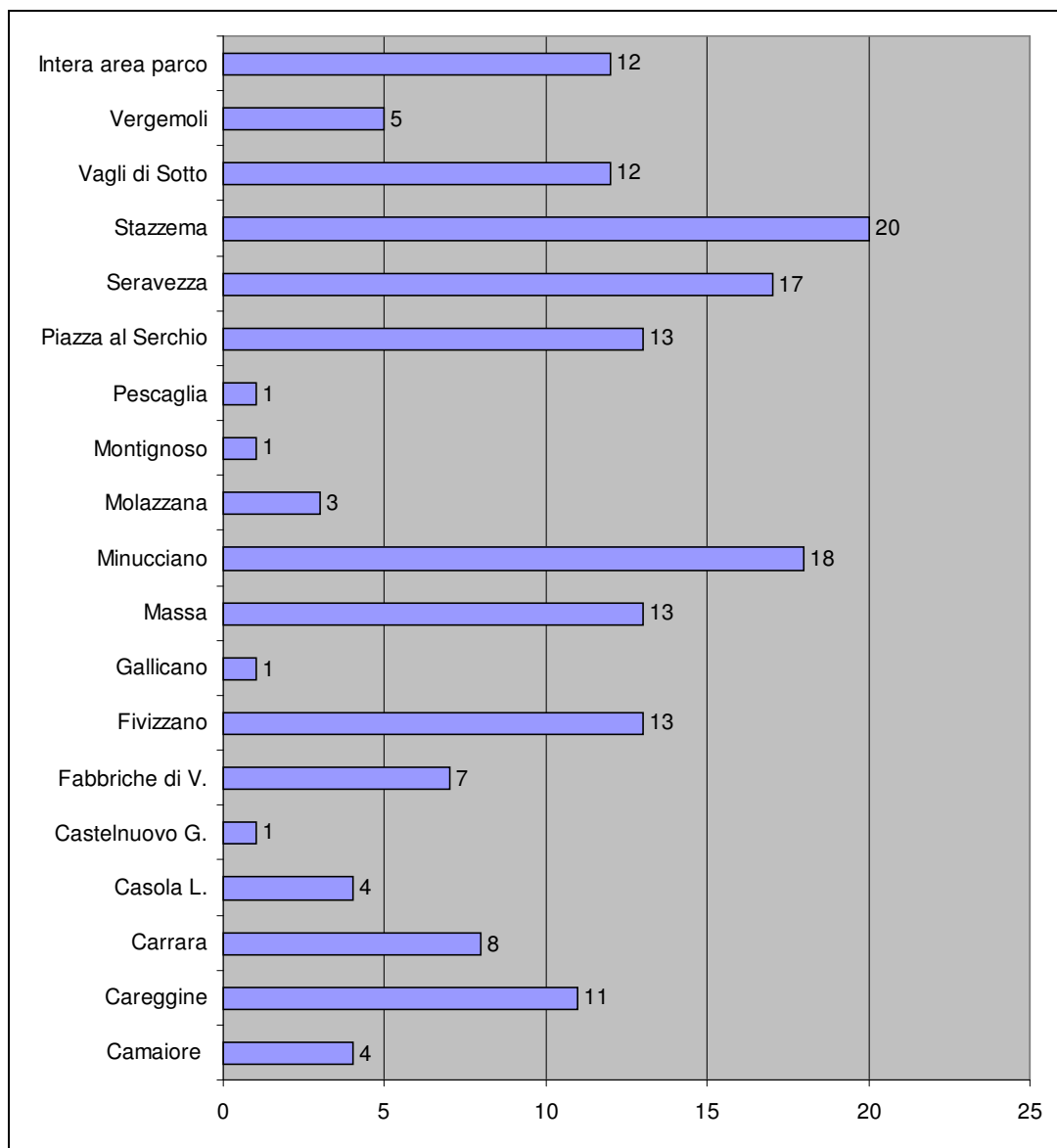
- oltre la metà dei progetti schedati risulta ubicata all'interno dell'area Parco (53%), circa un terzo in area contigua e la restante quota in aree contigue speciali [di cava (ZCC) e dei centri abitati (CEI)]

Progetti per ubicazione in area parco e in aree contigue



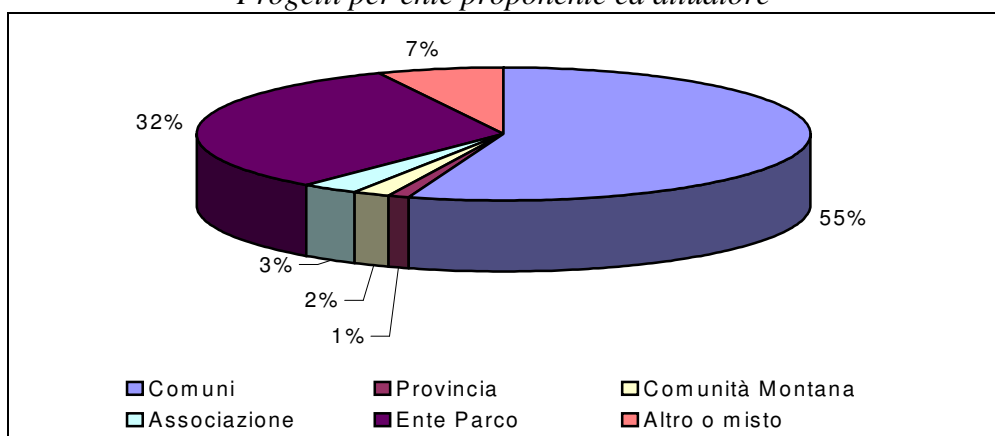
- i Comuni che presentano il maggior numero di progettualità sono Massa, quelli ubicati nell'area Versiliese (Stazzema, Seravezza) e quelli posti nella porzione settentrionale della catena (Minucciano, Fivizzano, Vagli di Sotto); essi, infatti presentano una parte cospicua dei propri territori all'interno all'area Parco. I Comuni che invece hanno una buona parte del territorio posto all'esterno all'area protetta, ad eccezione di Piazza al Serchio, presentano viceversa una scarsa progettualità (Pescaglia, Montignoso, Gallicano, Castelnuovo G.);

Progetti per ubicazione all'interno dei comuni del Parco e dell'area contigua



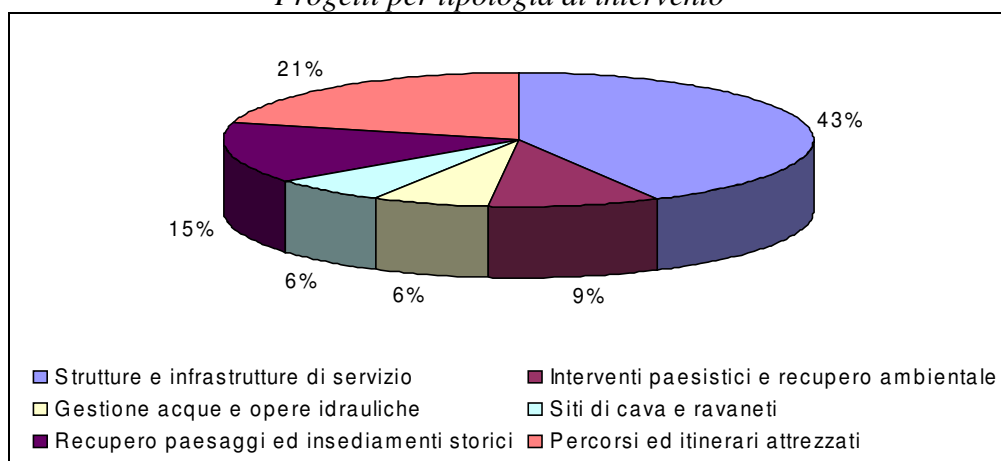
- i soggetti istituzionali maggiormente propositivi di azioni progettuali e relative schede di intervento sono i Comuni (55%) e lo stesso Ente Parco delle Alpi Apuane (32%), mentre risulta meno incisiva l'azione propositiva delle Comunità Montane ricomprese nel territorio del Parco e delle Province di Lucca e Massa-Carrara. (grafico a pagina successiva);

Progetti per ente proponente ed attuatore



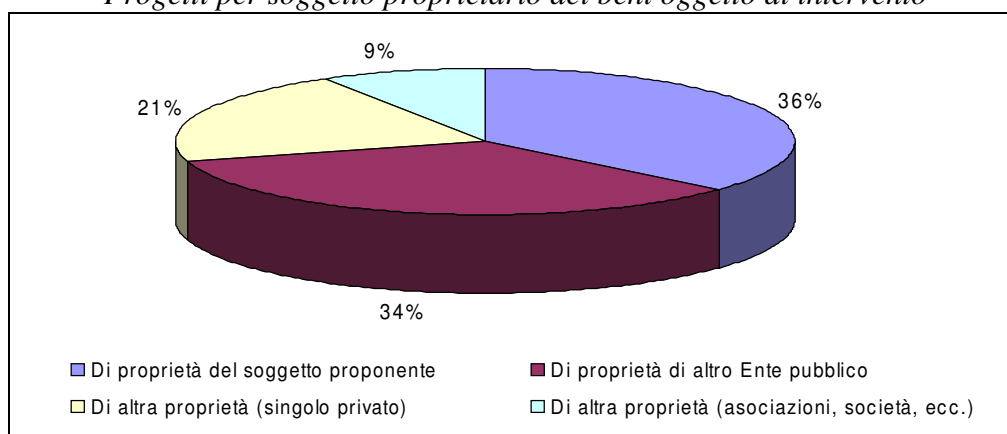
- la maggior parte dei progetti proposti si riferiscono a tipologie di intervento relative al sistema infrastrutturale e dei servizi, aventi anche caratteri innovativo (43%), nonché a percorsi ed itinerari attrezzati per la fruizione turistica (21%);

Progetti per tipologia di intervento



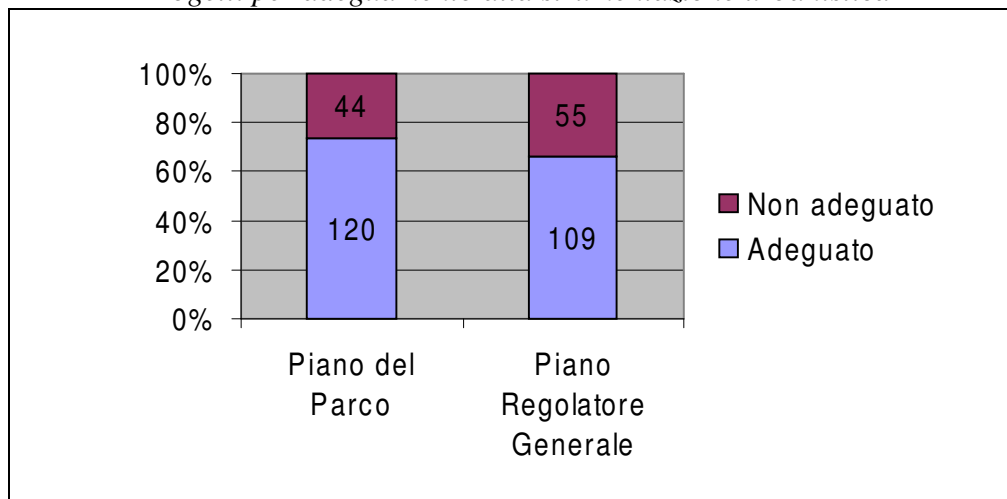
- la proprietà dei beni e delle aree interessati dalle proposte progettuali è prevalentemente dello stesso soggetto proponente (36%) la scheda-progetto, o comunque di un soggetto pubblico: Comuni, Province, Comunità Montane(34%);

Progetti per soggetto proprietario dei beni oggetto di intervento



- non tutti i progetti proposti risultano conformi ed adeguati rispetto alle previsioni della strumentazione urbanistica comunale e della proposta di Piano per il Parco, viceversa circa due terzi dei progetti proposti sono conformi alla strumentazione urbanistica vigente.

Progetti per adeguamento alla strumentazione urbanistica



Il Piano Pluriennale Economico Sociale ha previsto un continuo processo di aggiornamento dell'Atlante dello sviluppo sostenibile di cui al successivo capitolo e conseguentemente della stessa 'banca Progetti', attraverso l'azione dell'Agenzia Locale dello Sviluppo Sostenibile" ed è pertanto prevedibile che detta schedatura, le informazioni in essa contenute e conseguentemente le considerazioni di sintesi qui sommariamente esposte, potranno subire nel tempo modifiche anche importanti, in funzione dei dati in ingresso (nuovi progetti proposti), ma anche di quelli in uscita (progetti attuati e realizzati).

Ciò dipenderà sostanzialmente dalle capacità creative di programmazione e pianificazione degli Enti, delle Associazioni e degli altri attori istituzionali locali coinvolti, nonché dei diversi orientamenti culturali che gli stessi potranno di volta in volta adottare rispetto ai contenuti ed alle finalità dei progetti.